

DUCATI

The Redline Magazine

1|2018



PANIGALE V4

Sinfonia Italiana

**SCRAMBLER
DUCATI**

**SE AMI LE DUE RUOTE,
ADORERAI
QUESTE QUATTRO.**



Lo stesso spirito di libertà, ma con due ruote in più.
Questo è Volkswagen Amarok, l'unico della categoria
con trazione integrale 4MOTION e motore 3.0 V6 TDI da 224 CV.
Scopriilo nelle Concessionarie Volkswagen Veicoli Commerciali.

Volkswagen Amarok. Straordinario, in ogni campo.



**Veicoli
Commerciali**

Sinfonia italiana

Claudio Domenicali
AD Ducati Motor Holding

Il 2017 è stato un concentrato di avvenimenti che ogni giorno ci hanno fatto battere il cuore, un accavallarsi di emozioni sotto la bandiera del nostro colore - il rosso - che si è dispiegata a marcare l'evoluzione continua della nostra azienda, dallo sport, al lancio delle novità per la produzione di serie, alle attività con la nostra community.

Un anno che ci ha sempre obbligato a correre col motore al massimo dei giri, tra le emozioni che ci hanno regalato le gare e l'attività quotidiana per dare concretezza e continuità alla nostra azienda. Nel 2017 infatti, abbiamo raggiunto un nuovo record di vendite che ci stimola a fare ancora meglio in questo 2018.

Tornando alle emozioni, quelle regalate dal 2017 sono indimenticabili: la MotoGP ci ha tenuto col fiato sospeso sino all'ultima gara, in una stagione che ha superato tutte le nostre aspettative. Andrea Dovizioso, con ben sei vittorie è stato sino all'ultima curva in corsa per il titolo mondiale, con duelli sul filo del rasoio a volte risolti solo sulla linea del traguardo.

WDW2018

WORLD DUCATI WEEK

20 - 22 Luglio / Misano, Italia


wdw.ducati.com

Ci aspettano un nuovo anno di sfide e un imperdibile appuntamento a Misano: il World Ducati Week, di cui celebreremo la decima edizione.



Non da meno è stata la crescita della Land of Joy, che è diventata ancora più grande grazie all'introduzione della terza motorizzazione con lo Scrambler® 1100 in tre diverse versioni. Entrambe le novità, insieme a tante altre quali la Multistrada 1260, la 959 Panigale Corse e il Monster 821, le abbiamo presentate alla Ducati World Première 2018, che è stata un vero e proprio spettacolo, trasmessa in diretta da SKY Sport HD e seguita in live streaming in tutto il mondo da oltre 230.000 persone. E poi l'arrivo della Panigale V4. Attesissima, è stata

presentata al grande pubblico durante il Salone della moto di Milano a novembre dove, con le nostre altre novità, è stata protagonista assoluta, tanto da essere scelta dai visitatori come "regina" della manifestazione, con oltre il 61% delle preferenze e provata da giornalisti da tutto il mondo a gennaio sulla pista di Valencia. Questa moto rappresenta un capolavoro di ingegneria nato direttamente dai prototipi che corrono in MotoGP. In realtà quello della Panigale V4 non è "solo" un nuovo motore, ma segna un vero salto generazionale nella



Ducati 2018

World Première

storia tecnologica di Ducati, paragonabile a quello dell'avvento dei bicilindrici a L negli anni '70. E questo non solo per il nuovo frazionamento della cilindrata, ma per il livello di evoluzione della distribuzione "desmo" che, su questa unità, ha raggiunto livelli mai toccati in precedenza per sofisticazione, prestazioni e affidabilità. Un gioiello di innovazione, perché proiettarsi verso il futuro è sempre stato un tratto distintivo del nostro DNA. E il 2018 è iniziato proprio all'insegna delle sfide: ci siamo dati obiettivi importanti con la promessa di superarci

ancora una volta. Quest'anno celebriamo anche i 25 anni di Monster, che rivoluzionò il mondo della moto e che ancora oggi rappresenta l'essenza della vera sport naked. Sarà un'occasione unica per festeggiare tutti insieme la passione che ci unisce. L'appuntamento è alla decima edizione del World Ducati Weekend, dal 20 al 22 luglio 2018, sul circuito di Misano.

Vi aspettiamo! Noi siamo già pronti per un 2018 a tutto gas.



World Ducati Week 2018: the sound of passion

Il World Ducati Week, il più grande raduno della Community Ducati, quest'anno festeggia la decima edizione.

L'estate, lo stile italiano, la Riviera Romagnola, la città di Bologna e il rombo di migliaia di Ducati: ti aspettiamo dal 20 al 22 luglio 2018 al circuito Marco Simoncelli di Misano Adriatico per vivere insieme tre giorni all'insegna della passione, del divertimento e dell'adrenalina.

Incontrerai gli eroi dei campionati MotoGP e Superbike, potrai scoprire tutte le novità della gamma Ducati 2018, mettere alla prova le tue abilità di guida con i corsi DRE Academy e assistere a spettacoli mozzafiato. Inoltre, potrai immergerti nell'atmosfera di puro divertimento della Land of Joy di Scrambler. Non puoi mancare!

Per acquistare il biglietto a tariffa ridotta o per avere maggiori informazioni, rivolgiti al tuo concessionario.

Scopri di più su wdw.ducati.com

 Facebook/ducati Facebook/worldducatiweek

 TW@ducatimotor  IN @ducatimotor

#WorldDucatiWeek #DucatiEvents #Ducati

WDW2018
WORLD DUCATI WEEK
20 - 22 Luglio / Misano, Italia
wdw.ducati.com

ADRENALINE MEETS AVANT.

High performance combined with maximum everyday comfort: the new Audi RS 4 Avant.

Discover all models at [audi.com/rs](https://www.audi.com/rs)
Join the #LeagueofPerformance



Combined fuel consumption in l/100 km: 8.8; combined CO₂ emissions in g/km: 199; efficiency class: G. Fuel consumption and CO₂ emissions data as well as the efficiency classes are dependent on the choice of wheels and tires.



 Audi Sport

Indice

10

Safety, innovation & quality. Sospensioni: dalle molle alle semiattive

20

MotoGP.
Una magnifica stagione

64

#welovemonster.
25 years Monster



10| **Safety, innovation & quality.** Sospensioni: dalle molle alle semiattive. 20| **MotoGp.** Una magnifica stagione. 34| In viaggio con il Team Corse. 36| **Superbike.** 42| **Linea sport.** 50| **Linea Sportswear Ducati Corse.** Fit&Ride. 58| **Intervista.** Carmen e la sua Ducati SuperSport. 62| **Libro Ducati Corse 2017.** 64| **#welovemonster.** 25 years Monster. 68| **Travel.** Lungo la Terra dei Motori. 76| **Linea Historical.** A nigh in Milano 82| **Panigale V4.** Sinfonia italiana. 88| **Panigale V4.** Ouverture. 96| **Panigale V4.** Design.

76

Linea Historical.
A night in Milano

82

Panigale V4.
Sinfonia italiana

138

Multistrada 1260.
Espandi la tua
comfor zone



102| **Panigale V4**. La sinfonia. 110| **Pirelli**. Intervista a Salvo Pennisi. 112| **Brembo**. Intervista a Roberto Lavezzi. 114| **Bosch**. Intervista a Stefano Chianese. 116| **Panigale V4**. Adrenaline Style. 126| **Ducati SuMisura**. Sicurezza su misura. 128| **Accessori**. Rendi unica la tua moto. 134| **Ducati by Rizoma**. 136| **Mondottica**. Un nuovo punto di vista. 138| **Multistrada 1260**. Espandi la tua comfort zone. 152| **Ducati Modelyear 2018**. 154| **Ducati Scrambler**. The land of joy. 174| **Scrambler Modelyear 2018**. 176| **Credits**.

20

2017

Slide Control
Wheelie Control EVO

2016

Traction Control EVO

Safety Innova

2015

Cornering Lights & Lens LED HBH
Bosch Cornering ABS
Wheelie Control
Cruise Control

2014

Full Range with ABS
Airbag Integration

18

Cornering DQS
Cornering ABS only Front
Dynamic Slide Control

2008

Traction Control

2009

Led Lights

tion & Quality

2010

Riding Mode
ABS
Electronic Suspensions

2012

Skyhook Suspensions
Full LED Headlamp



DUCATI

MULTISTRADA
1260**S**



evolución
safety
bedürfnisse
ショックアブソーバー
innovation
futuro
technology
reisen
エレクトロニクス
assetto
comfort
sensaciones
contrôle

Dalle molle alle semiattive

Una strada, una moto. Due entità che per una frazione di secondo, millesimi, viaggiano a contatto. Punto dopo punto, moto e strada s'incontrano. È come se sotto le ruote il nastro di asfalto si srotolasse di continuo, mai uguale a sé stesso, sempre diverso. Lui cambia, la moto si deve adattare, più è rapida nel farlo meglio riesce a trasmettere ciò che passa sotto le ruote al pilota. Meglio lo fa, più aumenta quell'alchimia che tutti conosciamo come feeling. La parola magica che separa una semplice moto da una moto capace di regalarti sensazioni uniche.

Il "filtro" che ci separa dalla strada sono le sospensioni, oggetti apparentemente immutabili nel tempo ma, in realtà, evoluti in modo così profondo da essere completamente differenti dai loro antenati.

In fondo, quello che noi vediamo è così elementare da risultare disarmante. La forcella: due tubi che scorrono uno dentro l'altro. L'ammortizzatore: una molla, un cilindro, uno stantuffo. Ma è proprio all'interno di quei tubi e di quel cilindro che avviene la magia. Il lavoro dell'olio e di fori calibrati si unisce a quello delle molle per creare l'assetto perfetto, quello che ti fa andar forte in pista, o che rende un viaggio più comodo. Che ti fa "sentire" la moto, che ti regala il vero piacere di guida.

È sempre stato così? Niente affatto, le prime moto erano rigide, nel vero senso della parola. Tra pilota e asfalto nessun filtro, solo un telaio. Non era il massimo. L'effetto ammortizzante era demandato solo alla schiena del pilota, che si stancava in fretta. Le prime soluzioni tecniche introdotte non arrivano tanto per migliorare la guida quanto per migliorare il comfort. Sempre rigido il telaio ma sotto le selle compaiono le prime molle e arrivano le prime rudimentali sospensioni anteriori a biscottino.

A close-up photograph of a red motorcycle fairing. The fairing is glossy and features the text "DUCATI SAFETY PACK" in white, bold, sans-serif capital letters. To the left, a gold-colored fork is visible, partially obscured by the fairing. The background is dark and out of focus, showing parts of the motorcycle's engine and wheel.

DUCATI
SAFETY
PACK



Poi arriva anche il forcellone oscillante, ma, ancora sono solo molle a "lavorare" e smorzate nella loro oscillazione da dischi di sughero.

Sembra preistoria eppure era solo una ottantina di anni fa, un tempo brevissimo, ma un'era geologica se si pensa alle evoluzioni della tecnologia. Alla fine, in quei tubi che scorrono uno dentro l'altro, è avvenuta una autentica rivoluzione invisibile dall'esterno ma chiaramente percepibile una volta in sella. Prima molle e grasso, poi molle e olio, sempre loro. Ma il loro lavoro è divenuto man mano sempre più preciso, "simbiotico", la forcella si "rovescia" cercando maggiore rigidità e per ridurre le masse non sospese, l'ammortizzatore si "gasa" sfruttando la pressione dell'azoto per diventare sempre più sensibile, preciso e instancabile. Ma tutto è ancora consacrato al dio della meccanica. Apparentemente immutabili, le sospensioni lasciano che il loro lavoro sia gestito sempre dalla mano umana. Chiave a tubo e cacciavite sono gli attrezzi che gestiscono precarichi molla e "click" di idraulica per variare gli smorzamenti. L'arrivo dell'elettronica è la rivoluzione copernicana, spariscono gli attrezzi, le sospensioni diventano intelligenti, pensano per noi, leggono la strada, assecondano il pilota e offrono sempre l'assetto perfetto. Un cambiamento epocale che modifica completamente il concetto di assetto.

Non ci sono più compromessi, che si tratti di limare il decimo di secondo in pista o di adattare l'assetto al carico e alle condizioni stradali sulle moto turistiche, l'assetto perfetto non è un'utopia. Non più.

I vari modi di essere semiattive

Le sospensioni semi-attive non sono tutte uguali. Le moto che vanno a equipaggiare possono avere esigenze molto differenti e per questo motivo necessitano di sospensioni differenti. La Ducati Multistrada è stata la prima a montare un sistema di sospensioni semiattive battezzato Skyhook, il sistema era in grado di reagire in pochi millisecondi alle sollecitazioni della strada, di percepire, dialogando con altri sensori sulla moto se il pilota stava accelerando o frenando e, di conseguenza, di adattare l'assetto in tempo reale. Lo scopo di queste sospensioni è tenere la moto sempre "orizzontale" come se fosse appesa al cielo e non appoggiata alla strada. Da qui il nome "Skyhook".

Interfacciarsi con i riding mode è stata la conseguenza logica, ogni riding mode era in grado quindi di cambiare completamente il comportamento della moto: dalla risposta dell'acceleratore all'assetto che poteva essere più rigido o confortevole secondo il settaggio scelto.

Diverso il discorso per le sospensioni semiattive sportive, che sulla Panigale V4 trovano la loro massima espressione tecnologica. In questo caso l'obiettivo è, ovviamente, la performance assoluta. Grazie alla piattaforma inerziale, l'elettronica ragiona secondo la logica "event based" leggendo quel che sta facendo la moto e adeguando quasi in tempo reale i freni idraulici delle sospensioni con l'obiettivo di migliorare trazione, frenata, accelerazione, feeling del pilota. In un solo giro la moto si trasforma come un camaleonte cambiando assetto centinaia di volte. Per offrire l'assetto perfetto, che si trasforma nel giro perfetto.

IGNITE YOUR PASSION

with Ducati Wall Art and
Fashion Items



BeARTY

BEAUTIFY YOUR LIFE

Official Ducati Art Collection exclusively available on

www.bearty.com





Motoc



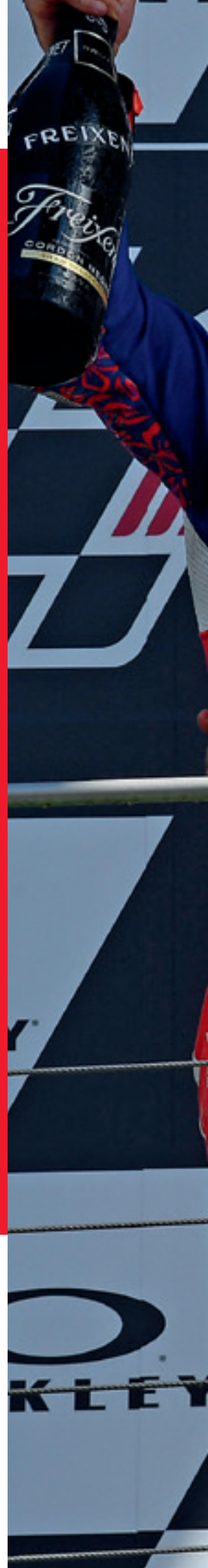
OGP

#Mugello, 4 Giugno 2017

1 "Quello di oggi è un risultato magnifico che ripaga il lavoro e i sacrifici che tutti i ragazzi di Ducati Corse hanno fatto in questi mesi e quindi dedico a loro questa splendida vittoria."

Claudio Domenicali, AD Ducati Motor Holding

Giornata indimenticabile per la squadra italiana e per i tifosi Ducati in tutto il mondo. Le colline del Mugello, con il suo splendido autodromo, sono il palcoscenico della superba gara di Andrea Dovizioso, che porta al trionfo la Desmosedici GP. Il terzo posto di Danilo Petrucci sottolinea la superiorità Ducati tra curve e rettilinei di una delle piste simbolo del motociclismo. In una cornice di pubblico unica, si fa strada la consapevolezza che il team, Dovizioso e la Desmosedici GP possano puntare al successo finale.





PREMIER LIGUE
DUCATI

OCTO

PRAMAC
DUCATI

9

FREIXENET
Freixenet
CORBON

FLEX-BOX

DUCATI

DUCATI



2

Cambia la pista ma non si ferma il dominio Ducati. Dopo il successo al Mugello, Andrea Dovizioso conquista la seconda vittoria della stagione, lasciandosi alle spalle le Honda ufficiali di Marquez e Pedrosa. È un trionfo storico, su una pista dove Capirossi aveva ottenuto nel 2003 la prima vittoria Ducati e Stoner aveva fatto il bis nel 2007. Dieci anni dopo è Andrea Dovizioso, con Jorge Lorenzo ottimo quarto, a stabilire le gerarchie: la Desmosedici GP è la moto da battere.

#Catalunya, 11 Giugno 2017

“Oggi abbiamo ottenuto un altro risultato meraviglioso dopo la splendida vittoria di sette giorni fa al Mugello. Sono veramente molto felice!”

Luigi Dall'Igna (Direttore Generale Ducati Corse)

3

E tre! Andrea Dovizioso vince ancora. In Austria il confronto è con Marquez, curva dopo curva, un centimetro d'asfalto dopo l'altro. Fino all'ultima curva va in scena un duello a distanza ravvicinata da cui Dovizioso esce vincente.



#Red Bull Ring, 13 Agosto 2017

“E' stata una gara pazzesca, ma in realtà è stato incredibile tutto il weekend, e soprattutto l'ultima curva dell'ultimo giro, sono riuscito a resistere e ho vinto io!”

Andrea Dovizioso (Ducati Team #04)



#Silverstone, 27 Agosto 2017

4

“Sono molto felice per la vittoria di oggi, la quarta di quest’anno, perché stiamo vincendo gare molto diverse. Siamo molto concentrati sul nostro metodo di lavoro che sta dando i suoi frutti.”

Andrea Dovizioso
(Ducati Team #04)

Il GP di Gran Bretagna segna la quarta vittoria stagionale per Andrea Dovizioso in sella alla Desmosedici GP. Partito dal sesto posto in griglia, il pilota italiano risale giro dopo giro, superando e poi staccando senza timori reverenziali i migliori piloti al mondo. Jorge Lorenzo è quinto. Affidabilità assoluta, prestazioni eccezionali ed equilibrio generale permettono alla Desmosedici GP di rimarcare il suo ruolo di assoluta protagonista, su tutte le piste.



5

"Che tensione oggi ma, alla fine, che grande soddisfazione! Andrea è stato bravissimo, ha disputato una gara davvero perfetta."

Luigi Dall'Igna
(Direttore Generale di Ducati Corse)

#Motegi, 15 Ottobre 2017

Le gare che non ti aspetti. All'alba italiana, dall'altra parte del mondo, va in scena un duello senza esclusione di colpi, combattuto fino all'ultima curva, tra Andrea Dovizioso e Marc Marquez. Sfida tra campioni che per nessun motivo sono disposti a chiudere il gas, rinunciando alla vittoria. Nemmeno sotto la pioggia, che rende tutto più difficile. E allo stesso tempo indimenticabile. La Desmosedici GP dimostra di poter competere per la vittoria in tutte le condizioni meteorologiche. Danilo Petrucci sale sul terzo gradino del podio.







6

#Sepang, 29 Ottobre 2017

In Malesia è fuga a due, con la fantastica doppietta che vede Andrea Dovizioso e Jorge Lorenzo dominare sull'asfalto bagnato di Sepang.



#MotoGP2017

Andrea Dovizioso
e Jorge Lorenzo,
i piloti. Michele Pirro,
il collaudatore.

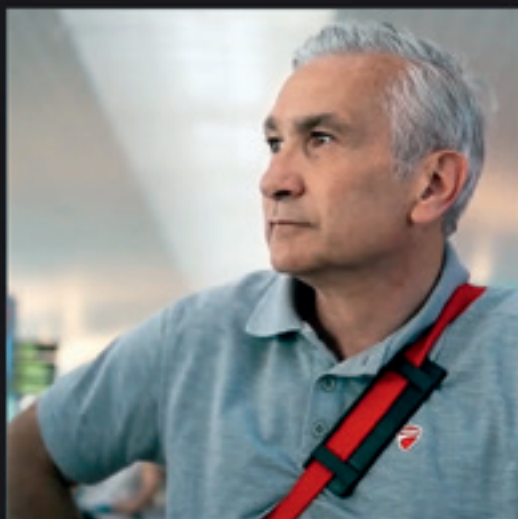
Luigi Dall'Igna ,
il Direttore Generale.

Il team, in pista
e a Borgo Panigale.
La Desmosedici GP
2017, che resterà
nella storia, insieme
ai sei successi di
Dovizioso e a una
stagione eccezionale.

La sintesi
perfetta di una
magnifica stagione.

Stay tuned!

Apparel Team Corse



In viaggio con il Team Corse

I colori e lo stile del Team Ducati MotoGP rappresentano un autentico segno di riconoscimento. Un look assolutamente inconfondibile in pista, che si alleggerisce nei momenti di relax fra una gara e l'altra. Sempre 100% Ducati.

Quando per 95 giorni all'anno ti ritrovi lontano da casa, impegnato in un lavoro di grande responsabilità, l'abbigliamento e l'equipaggiamento che ti accompagna deve essere all'altezza della situazione: pratico e realizzato con materiali di qualità. Ecco perché anche gli uomini del Team Ducati hanno scelto l'abbigliamento casual della collezione Ducati Ducati per accompagnare i loro spostamenti. Una vita "on the road" che prevede 56 voli all'anno tra test e gare, per un totale di 560.000 Km di viaggio che si sviluppano attraverso 14 paesi, 4 continenti e 36 alberghi diversi. Tutto ciò in funzione di un obiettivo comune: portare in alto i colori Ducati. Gli stessi che caratterizzano i capi e gli accessori scelti dal team. Elementi distintivi, da esibire con orgoglio, perché rappresentano l'impegno e i successi Ducati sulle piste di tutto il mondo.

THE NEW DUCATI EYEWEAR COLLECTION



Modello: DA9001 - Ducati Motor Holding S.p.A. official licensed product



Ducati
Eyewear

HIGH PERFORMANCE AND STYLE FOR ALL DUCATI ENTHUSIASTS

The eyewear collection that combines Mondottica's expertise in the world of eyewear with the unmistakable design of Ducati.

Products available in Spring 2018.

Una stagione da ricordare grazie alle vittorie di Chaz Davies che ha conquistato il secondo posto nel campionato piloti.

Supere



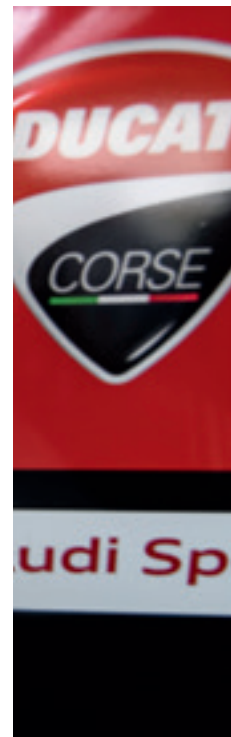


rbiike

Superbike



La Ducati Panigale R ha vinto molti duelli, dando spettacolo e conquistando il secondo posto nella classifica costruttori. Stessa posizione per Davies, quarto Melandri.





Chaz Davies, Marco Melandri e la Panigale R: una squadra che nel corso della stagione 2017 ha combattuto a ogni sorpasso, staccata dopo staccata. La moto, velocissima icona dell'impegno Ducati nelle derivate di serie. I piloti, pronti a tutto per strappare la migliore posizione. È stata un'annata ricchissima di podi, impreziosita dalle due fantastiche doppiette di Chaz Davies sull'asfalto tricolore di Imola e in Germania, a Lausitzring. Per il pilota britannico i centri sono sette: alle doppie vittorie italiana e tedesca si aggiungono i trionfi ad Aragon, Laguna Seca e Magny-Cours. Vittoria italiana anche per Marco Melandri, sul gradino più alto del podio nella seconda gara di Misano Adriatico.

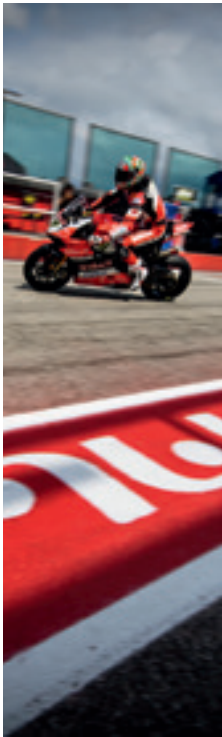


Superbike

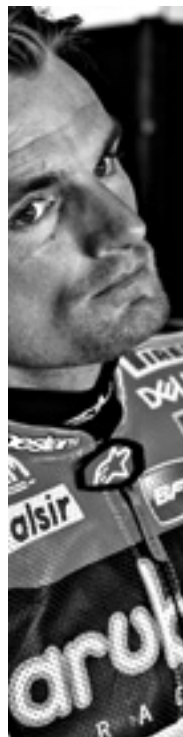


Chaz Davies con la sua Panigale R è stato il grande avversario di Jonathan Rea. Determinazione assoluta, eccezionali doti di guida, combattività e simpatia fanno del pilota gallese il perfetto ambasciatore dello spirito Ducati nelle corse delle derivate di serie. Amatissimo dai tifosi proprio per il talento e la generosità, Chaz sarà sicuro protagonista anche nel 2018, quando il nuovo regolamento tecnico imporrà a costruttori e piloti un radicale cambio di strategia. Marco Melandri, alla prima stagione nel team Aruba.it Racing - Ducati, ha vinto a Misano Adriatico ed è stato per la squadra un prezioso riferimento, grazie all'esperienza ai massimi livelli e alla sensibilità nello sviluppo.





Continua la storia di successi delle bicilindriche derivate di serie. Per il 2018 l'unico obiettivo ammesso sarà il titolo.





A white and red motorcycle is partially visible on the left side of a winding asphalt road. The road curves to the right, bordered by a concrete curb and a red and white striped barrier. The background is filled with lush green trees and foliage. The text is overlaid in the center-right of the image.

sport

performance
technologie

スタイル

seguridad

protection

freedom

comodidad



Sopra: tuta spezzata Ducati Corse in pelle bovina Tutu, disponibile anche nella versione SuMisura (www.ducatisumisura.com). Completano il look il Casco Ducati Corse SBK e i guanti Performance, entrambi nella versione colore nero. Nella pagina accanto: giacca in tessuto Ducati Corse Tex Summer con ampi inserti in rete per una ventilazione ottimale anche nelle giornate più calde. Jeans tecnici Company, casco Ducati Corse SBK e guanti Sport nella variante colore rossa per un outfit in perfetto stile Ducati.







Dalla partnership di Ducati con il marchio Alpinestars, le novità assolute della collezione 2018: giubbino, pantaloni e guanti in pelle Speed Evo per un equilibrio perfetto tra comfort e prestazioni tecniche. Design in puro stile sportivo per i caschi: Ducati Checkmate, in finitura lucida, e Ducati Recon, in versione opaca.



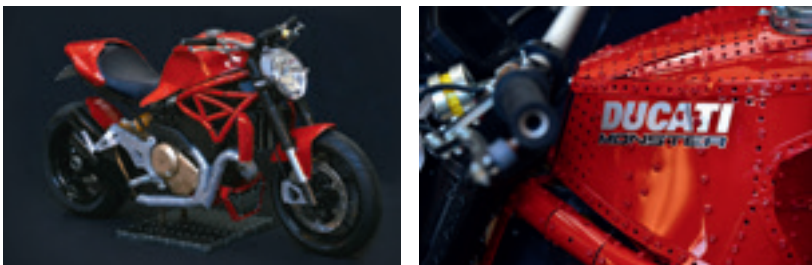
Aerodinamico, indeformabile e semi impermeabile, lo zaino preformato Redline B1 fa parte della linea di borse tecniche Redline, nata dalla recente partnership tra Ducati e il leader di settore OGIO.

By  **OGIO**

DESIGN INCONFONDIBILMENTE DUCATI. STILE 100% MECCANO!



È proprio vero: la moto non ha età! Il Monster 1200 S è il modello di lancio della nuova serie di costruzioni Meccano, famoso brand leader nel settore dell'intrattenimento per bambini, che ha realizzato una linea di costruzioni dedicata a Ducati.



Con le barrette Meccano è stato realizzato il Monster in scala 1:1 che riproduce fedelmente la moto.

MECCANO

www.meccano.com



Fit&Ride

Squat

Lo squat è un esercizio di base che se eseguito in modo corretto fa lavorare, tonifica e definisce non solo gli arti inferiori ma coinvolge anche i muscoli della colonna vertebrale e gli addominali.

Plank

Il plank è un esercizio che permette di mettere in movimento quasi tutti i muscoli del corpo, molto utile per ottenere pancia piatta, addominali scolpiti e una postura migliore.

Mountain Climber

Il Mountain Climber è un esercizio di elevata intensità che aumenta la frequenza cardiaca, accelera il metabolismo, aiuta a costruire una maggior resistenza nelle gambe e migliora l'agilità.

Push Up

Il Push Up è un esercizio a corpo libero per tonificare e definire la muscolatura della parte superiore del corpo, ma anche utile nel proteggere articolazioni e legamenti da traumi

Per un motociclista, ottenere il meglio nella guida significa anche curare la propria preparazione fisica. Un corpo allenato, infatti, garantisce maggiore padronanza nei movimenti e migliora il controllo della moto. Questo vale a prescindere dal livello di esperienza maturato. Perché mantenersi in forma influisce non solo sulle performance, ma anche sul divertimento e sulla sicurezza di guida, in ogni condizione.

Ducati e Technogym

Migliorare la propria preparazione fisica si traduce in un maggiore controllo del proprio corpo e della moto. Questo vale in qualsiasi contesto di guida: nell'off-road, in pista e su strada. Ducati e Technogym, leader nel settore del fitness e del wellness, hanno sviluppato un programma di esercizi dedicato ai partecipanti della DRE Enduro Academy. Grazie alla supervisione di un master trainer Technogym, i partecipanti della DRE Enduro Academy possono presentarsi al corso nella migliore forma fisica per trarre il meglio da se stessi. Perché un fisico preparato tende a reagire meglio, innalzando la qualità della prestazione e, di conseguenza, il divertimento e la sicurezza in sella.

Per maggiori informazioni su Ducati Riding Experience Enduro, visita il sito dreenduro.ducati

POWERED BY



Hand-stand

La verticale, chiamata anche hand-stand, è uno degli esercizi fondamentali quando si parla di allenamento a corpo libero. La verticale non rappresenta semplicemente un esercizio fine a se stesso, ma è la massima espressione di coordinamento ed equilibrio del corpo.





T-shirt Ducati Corse Stripe in cotone 100%, per godere della massima libertà di movimento. Disponibile in un'ampia gamma di taglie. Ai piedi, le sneakers Diadora GP Team Replica 16.





Nella pagina accanto:
felpa Ducati Corse Sketch
per gli allenamenti nelle
giornate più fredde.

Di fianco: T-shirt Ducati
Corse Speed per lui,
canotta Ducati Corse
Speed per lei.



Lo stretching è un
insieme di movimenti
statici mirati
all'allungamento
di muscoli, tendini,
e articolazioni
e se praticato
constantemente aiuta
il corpo a raggiungere
una buona mobilità
muscolare. Attraverso
lo stretching i muscoli
si rafforzano e si
potenziano grazie al
rilassamento.

Stretching



Nella foto in alto: lui indossa la giacca anti-pioggia Ducati Corse Stripe, lei la felpa con cappuccio Ducati Corse Sketch.
 Qui sopra: giubbino antivento Ducati Corse Windproof 3 in morbido tessuto Softshell elasticizzato con membrana traspirante, in taglio maschile e femminile.



Correre fa bene: aumenta il benessere, mantiene in forma, aiuta a dimagrire, permette di fare sport all'aria aperta, anche in compagnia.

Se praticata costantemente la corsa permette di avere benefici non solo dal punto di vista fisico ma anche psichico, liberando la mente dallo stress.

Running

Per un look super sportivo, la t-shirt Ducati Corse Sketch nera, disponibile anche in rosso.





Carmen e la sua Ducati SuperSport

SIMBIOSI PERFETTA

A caccia di orizzonti lontani da scoprire

Un sorriso tricolore alla conquista del sogno americano in sella ad una bicilindrica di Borgo Panigale. Carmen D'Alessio, salernitana di Battipaglia, ha varcato l'oceano tre anni fa per stabilirsi a La Habra, Orange County, California: « Ho seguito Julio che oltre a essere mio marito è anche felice possessore di una Panigale.

Nel mio profilo Facebook il suo nome continuava a comparire tra le persone da conoscere per via dei numerosi amici ducatiisti in comune: un giorno decisi di lasciarmi guidare dalla curiosità.

L'amore poi ha fatto il resto. »

La relazione tra Carmen e Ducati, invece, ha radici più lontane: «All'età di quattro anni mio padre mi portò a vedere il passaggio di una tappa del Giro d'Italia. Per placare la mia irrequietezza di bambina mi mise in mano una macchina fotografica e mi lasciò scattare immagini in libertà. Allo sviluppo della pellicola scoprii che non avevo ritratto nessun corridore, ma solo ed esclusivamente le moto del servizio corsa e della polizia. L'amore per Ducati invece nasce dall'emozione provata la prima volta ascoltando il suono del bicilindrico: una sensazione da pelle d'oca che nessun altro marchio è mai riuscito a ripetere in me. »

“La SuperSport è la moto che sento mia: un mezzo in grado di suscitare emozioni ad ogni velocità”



A vent'anni la decisione di prendere la patente A: « La mia prima moto doveva essere una Ducati. Trovai un Monster 400 che un mio amico condusse fino a casa: il tutto all'insaputa di mio padre, contrario all'idea che acquistassi una moto. Il giorno in cui scesi in garage per la mia prima uscita lo trovai seduto sulla sella ad ammirare il mio acquisto. Separarmi dal mio Monster è stata dura, l'unico motivo che mi ha portato a privarmene è stato il trasferimento in California.»

Dopo una parentesi con una 848, il colpo di fulmine: « Vidi per la prima volta dal vivo la Ducati SuperSport in occasione del Motorcycle Show di Long Beach. È stato amore a prima vista, al punto tale da “monopolizzare” il modello in esposizione: fosse stato per me non sarei più scesa di sella.

La SuperSport è la moto che sento totalmente mia: è un mezzo in grado di suscitare emozioni ad ogni velocità e di togliermi grosse soddisfazioni: una tra tutte, quella di lasciarmi alle spalle di tanto in tanto mio marito con la sua Panigale. »

Un rapporto, quello di Carmen con Ducati, che continua a essere speciale anche grazie al proprio concessionario di riferimento: «Ducati SoCal Brea è a poche miglia da casa nostra. I ragazzi del concessionario sono fantastici: ci passo non solo per comprare accessori o per la manutenzione ordinaria ma anche solo per scambiare quattro chiacchiere da semplici appassionati. Con Chris,

il responsabile commerciale, e gli altri ragazzi abbiamo un rapporto stupendo. » L'incontro con Claudio Domenicali in occasione dell'ultima tappa del mondiale superbike a Laguna Seca è stato per Carmen il coronamento di un piccolo sogno: «Ci siamo incrociati all'ingresso della Ducati Island. Mi avvicinai cercando di articolare bene le parole nonostante l'emozione. Lui mi salutò calorosamente, felicissimo e orgoglioso di incontrare una ducalista italiana in California.»

Alla domanda sui suoi itinerari di viaggio preferiti, Carmen non ha il minimo dubbio: «Il Pacific Coast Highway, famoso in Italia anche come Big Sur. E' l'autostrada che si snoda lungo tutta la costa della California. Un percorso meraviglioso che alterna spiagge, spot per il surf e file interminabili di palme con rocce a strapiombo sull'oceano e scenari da mozzare il fiato.

Oppure il Los Angeles Crest, un itinerario di montagna che porta a Newcomb Ranch, il luogo di ritrovo dei motociclisti californiani. Una menzione speciale anche per l'Azusa Mountain che porta al Crystal Lake Cafè, altro luogo di raduno di bikers. Quest'ultimo lo preferisco per via delle sue curve strette che esaltano maggiormente la guida rispetto ai larghi tornanti del primo. Ma alla fine, per me, quel che conta è girare la chiave, accendere il motore e partire in sella alla mia SuperSport.»



CHICAGO
IL.

HISTORICAL

ROUTE
66

ORO GRAND
SHOPS

ST.
LOUIS
MO.



JOSEPH'S
FEED
Animal Supply-Vet
Ma's
treasures
Gammie's
Traveled
Treasures



Il libro ufficiale Ducati Corse 2017

Un volume unico da collezione, con più di 200 pagine e testi bilingue. Edizione annuale per rivivere attraverso i piloti e i team i momenti più appassionanti della MotoGP e SBK.

Publicato annualmente, questo volume da collezione racconta tutte le emozioni vissute in pista durante l'intera stagione. Un libro di grandi dimensioni, con copertina rigida, per rivivere insieme ai fan di Ducati i momenti più appassionanti della MotoGP, della Superbike e degli altri campionati nazionali. Quella di quest'anno è un'edizione ancora più ricca, composta da oltre 200 pagine, con fotografie a colori ad alta risoluzione, accompagnate da testi in italiano e in inglese. Dalla prima all'ultima gara, il 2017 ha saputo regalare grandi soddisfazioni al team Ducati Corse. Ogni pagina di questo volume rappresenta un tributo ai piloti e alle squadre, i veri protagonisti della straordinaria annata. Il libro è disponibile nelle librerie e on line su www.skira.net.

INSIDE

DUCATI
LIVING
CONCEPT



WINNING TILES

GS Luxury Group Official Licensee

Ducati Winning Tiles è l'unione di due strade. L'esperienza nel mondo della ceramica di GS Luxury Group e il mito Ducati. Due realtà portavoce del made in Italy di eccellenza, oggi insieme per dare vita a un concept unico: interpretare la potenza e l'eleganza del brand Ducati in un nuovo progetto di pavimenti e rivestimenti, dove la passione corre su superfici inedite, il design scopre nuovi confini.

WORLDWIDE



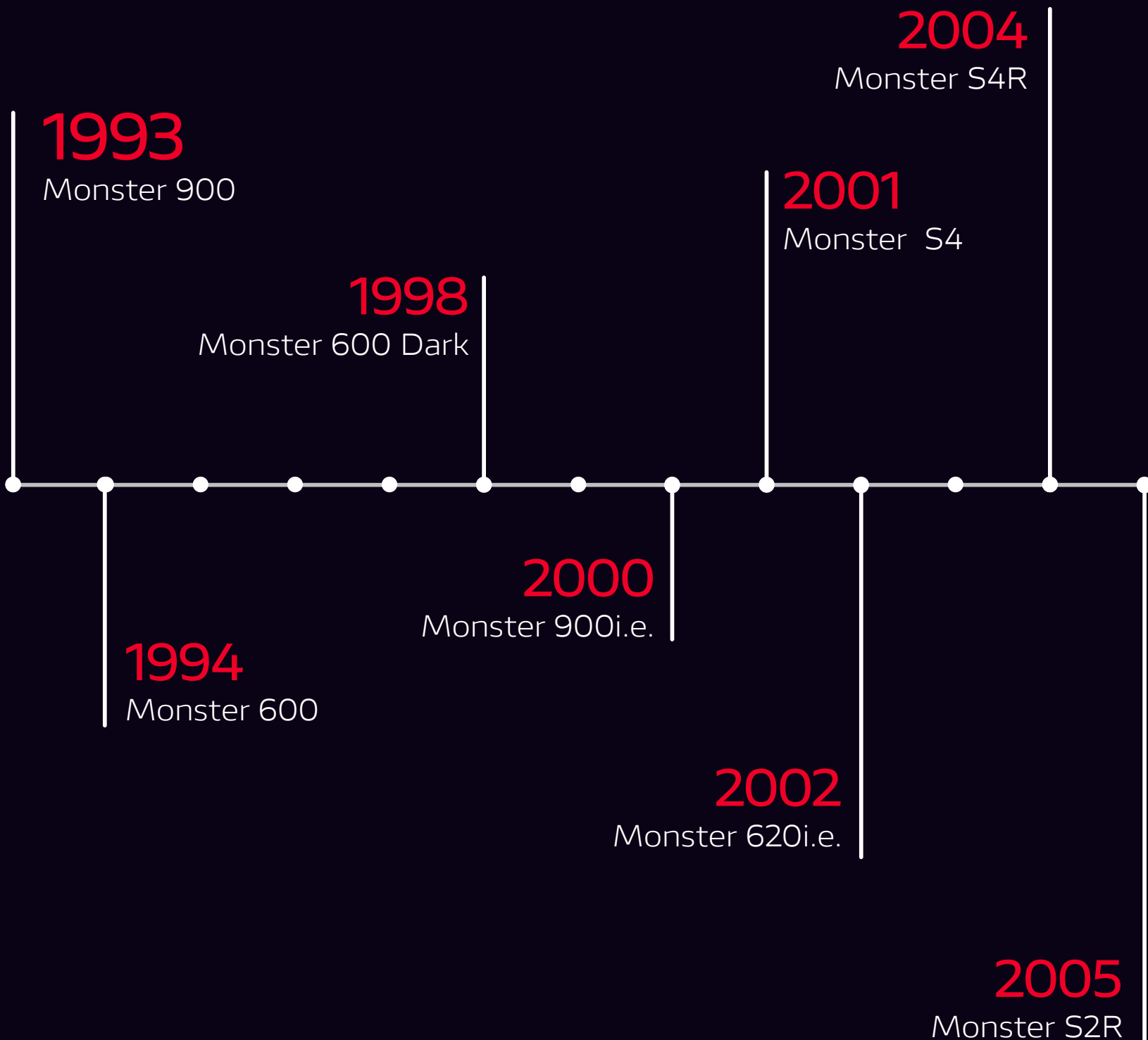
Una delle community più grandi
del mondo per una vera e propria

monossider



icona a due ruote, una moto che ha fatto la storia del marchio Ducati.

25 years | 1993 Monster | 2018



2006

Monster S4Rs Testastretta

2017

Monster 797

2014

Monster 1200

2016

Monster 1200R

2009

Monster 696

Monster 1100

2015

Monster 821

#welovemonster

Da Bologna a Rimini lu



Siate viaggiatori per vivere e osservare ciò che vi circonda. Indossate i panni di moderni esploratori per percorrere strade mitiche e attraversare luoghi pieni di storie e passione. Se siete curiosi di sapere cosa vogliamo mostrarvi, potete seguirci nel viaggio stupefacente in una terra che è museo a cielo aperto. Dove edifici e natura

ngo la Terra dei Motori



si fanno arte, sia grazie al passato del quale sono ancora portabandiera sia per il presente che ne esalta la bellezza.

MONSTER 821

Bologna - Rimini



Partiamo da Bologna, appuntamento a Porta Saragozza, chiamata anche "Porta Sacra" o "Porta dei Pellegrini", uno dei dieci ingressi della città che erano uniti dalla cinta muraria. Prima di goderci curve e tornanti, facciamo un giro veloce nel centro storico. Sono famose le due Torri degli Asinelli e i portici che si dice siano i più lunghi del mondo. Ma ci colpisce l'atmosfera: la città eternamente giovane, piena di studenti e con una vivacità culturale fuori dal comune. L'università di Bologna è la più antica d'Europa. Abbiamo deciso di attraversare una parte del

Montefeltro e arrivare a Rimini, la meta che abbiamo scelto per una passeggiata sul mare. Usciti dal caos urbano, ci immergiamo in una natura nella quale sentiamo chiaramente di essere ospiti. Ci liberiamo dalle convenzioni, per percepire tutta l'autenticità che sta intorno a noi e che è raccontata dal tipico paesaggio emiliano che profuma di libertà.

Diventiamo cavalieri impavidi per un giorno. Sì, proprio cavalieri, per solcare tracciati con rocche, mura di cinta e castelli, in sella ai nostri Monster 821.





Bologna - Rimini



Sul crinale della collina che sovrasta la valle del fiume Sellustra vediamo Dozza. Siamo curiosi di scoprire questo capolavoro. Il tessuto urbano è di stampo medievale ed è dominato dalla rocca sforzesca. Ma assistiamo ad uno spettacolo nello spettacolo: sulla facciata delle case, che fanno da sponda a stradine strette e vicoli, sono in mostra opere permanenti di writer e artisti. I murales colorati catturano la nostra attenzione, portandoci in una dimensione senza tempo che ci accompagna nel resto del viaggio. L'Appennino Tosco-Emiliano regala sorprese e angoli inaspettati. Proseguiamo il nostro tour, direzione Rimini. Ancora murales e colori, stavolta per entrare nel mondo onirico di Fellini. Si dice che Borgo San Giuliano

fosse uno dei suoi posti del cuore. Uno dei borghi più antichi e caratteristici della cittadina della riviera romagnola. Quartiere di marinai e pescatori, protetto dall'atmosfera nostrana che si respira qualche metro più in là. Un universo a sé, all'interno del quale vive una tradizione leggera e sospesa.

Appena fuori dalle mura, siamo abbracciati da Rimini e dalla sua energia che è la caratteristica principale: dalla sua fondazione per opera dei Romani nel 268 A.C., al Rinascimento con i Malatesta, nell'Ottocento rivoluzionario e ribelle, fino alla storia più recente - questa terra è stata esuberante e coinvolgente. E poi, eccolo il mare.



Parcheggiamo le nostre moto proprio davanti al mare. Non saremo mai sazi di tanta bellezza. Con l'emozione di storia, colline, tornanti, natura e colori ancora addosso, ci godiamo il rumore delle onde, che arrivano una dietro l'altra.

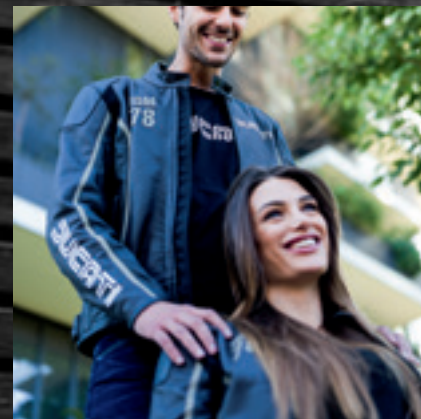
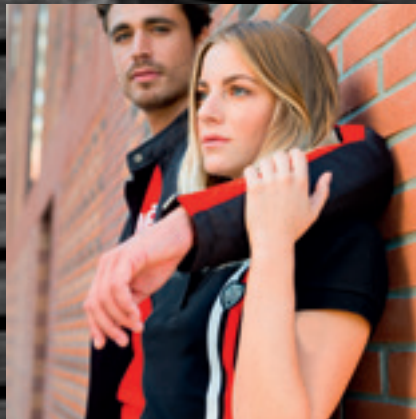


Specifiche tecniche Monster 821

Motore Testastretta 11°, Bicilindrico a L, Distribuzione Desmodromica, 4 valvole per cilindro, Raffreddamento a liquido. **Cilindrata** 821 cc. **Potenza** 80 kW (109 CV) @ 9.250 giri/min. **Coppia** 86 Nm (8,8 kgm) @ 7.750 giri/min. **Peso a secco** 180,5 kg. **Altezza sella** Regolabile 785 mm - 810 mm. **Equipaggiamento di sicurezza e tecnica** Riding Mode, Power Mode,

Ducati Safety Pack (ABS Bosch + Ducati Traction Control DTC). **Equipaggiamento di serie** Display TFT a colori, Luce di posizione e luce posteriore a LED, Presa USB sottosella, Coprisella passeggero. **Controllo Gioco Valvole (Desmo Service)** 30.000 km

A night in Milano



Ore 17.00
Due passi in centro

Le due ruote sono la soluzione ideale per muoversi in città e grazie a questi look coordinati non dovrai rinunciare a comfort e stile. Per questo è perfetta la giacca in tessuto aerato Breeze in taglio maschile e femminile, dotata di protezioni morbide removibili e perfetta per la bella stagione. Un look total black reso unico dalla riga bicolore sulle maniche e dallo scudetto storico Ducati Meccanica. Per gli spiriti più audaci il giubbino IOM in pelle, ispirato alla livrea della 900 Super Sport che nel 1978 vinse il Tourist Trophy all'Isola di Man. Completano l'outfit il casco nero Dark Rider o il Red Line dal design minimal.

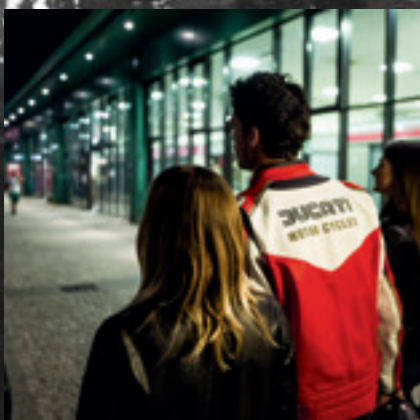




Ore 20.00 Aperitivo in Corso Garibaldi

Con i patch dei marchi storici, il giubbotto in pelle di bufalo Heritage celebra il passato glorioso del nostro brand. È disponibile sia in taglio maschile che femminile ed è pensato per chi preferisce uno stile sobrio ma unico. Per chi invece ama farsi notare ecco il giubbotto in pelle IOM78, nella versione colore che abbina il bianco al rosso. I guanti City in tessuto e pelle: pensati per l'uso urbano, sono particolarmente adatti alle stagioni più calde.





Ore 22.00

Fine serata in Darsena

Sotto la giacca tecnica, t-shirt e felpe della linea IOM coniugano la passione per Ducati e il gusto retrò del logo Giugiaro, con un forte richiamo agli anni '70. Disponibili in taglio maschile e femminile.





Sinfonia

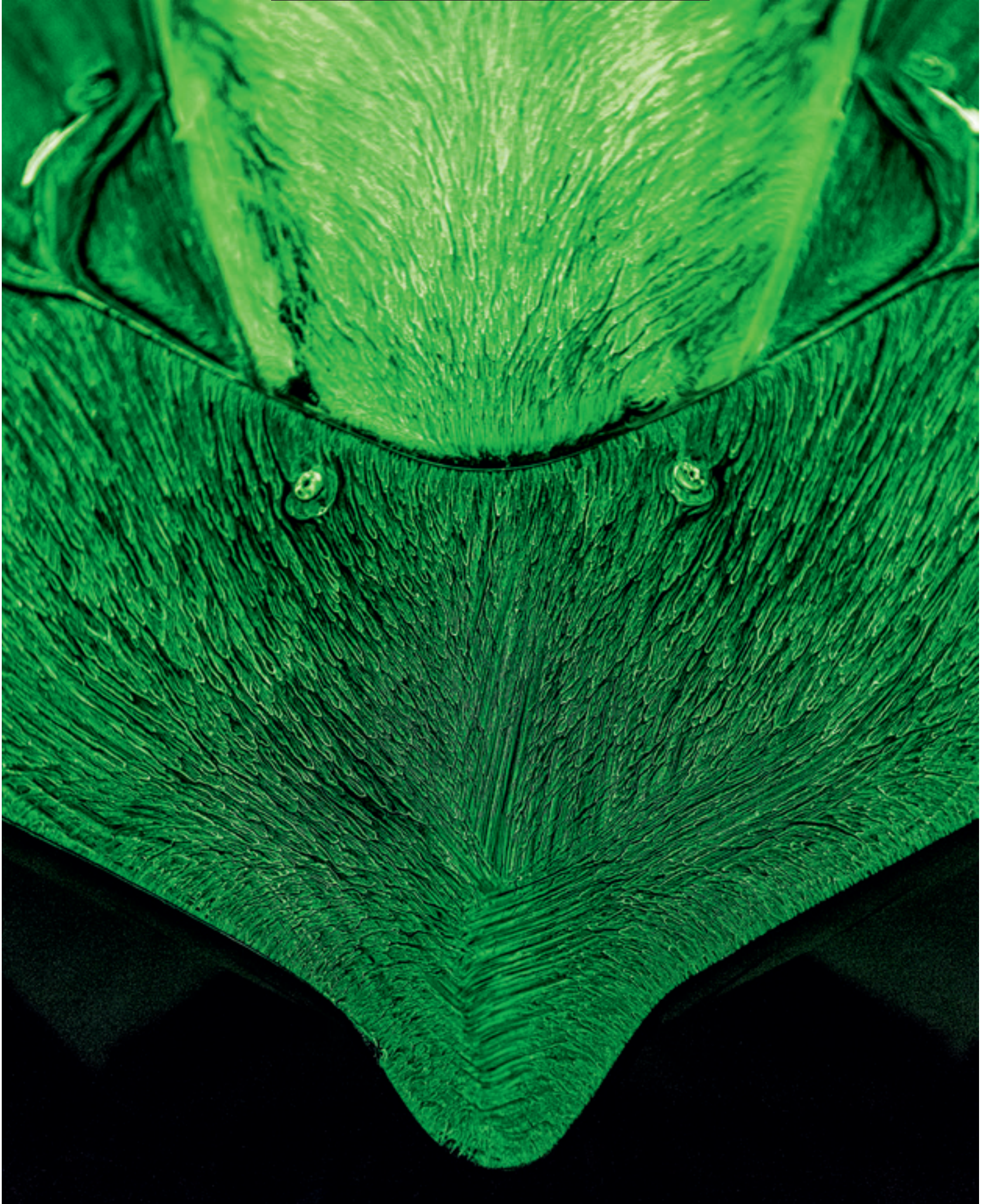
La Panigale V4 dà il "la" a un nuovo importante capitolo nella storia Ducati. La prima moto Ducati prodotta in serie equipaggiata con un motore 4 cilindri è un



italiana

concerto di tecnologia, emozioni e stile italiano. Con grandi prestazioni e guidabilità che suonano all'unisono come mai prima d'ora.









Ouverture

Si apre una nuova era. Il motore Ducati Desmosedici Stradale è il primo 4 cilindri montato su una supersportiva di serie Ducati.

E al contempo il più vicino alla tecnologia di derivazione GP.
Un capolavoro capace di trasformare potenza ed eccellenza in puro piacere di cui godere sia su strada sia in pista.

Dall'esperienza in MotoGP, dove le prestazioni del quattro cilindri Desmosedici sono il riferimento assoluto, è nato il nuovo motore V4 di 90°. Si chiama Desmosedici Stradale ed è già nella storia di Ducati, che non aveva mai equipaggiato con un propulsore 4 cilindri una moto sportiva prodotta in serie non limitata.

Il Desmosedici Stradale è alloggiato nella moto con la bancata anteriore dei cilindri ruotata all'indietro di 42° rispetto al piano orizzontale, come sui motori Ducati GP. Inoltre, grazie alla disposizione a V di 90° dei cilindri si crea una naturale equilibratura delle forze del primo ordine, eliminando la necessità di ricorrere a un contralbero per annullare le vibrazioni. Il Desmosedici Stradale nasce per fornire le massime prestazioni sportive sia su strada sia in pista e, con 214 CV (157,5 kW) di potenza massima a 13.000 giri/minuto e 124 Nm (12,6 kgm) di coppia massima a 10.000 giri/minuto, si pone al vertice della produzione mondiale.

Il continuo riferimento alla MotoGP ha ispirato anche la scelta del valore di alesaggio, che rappresenta il massimo previsto dal regolamento tecnico della competizione, pari a 81 mm, il più alto tra le supersportive 4 cilindri V4. La corsa di 53,4 mm è stata invece definita in modo da ottenere l'erogazione di coppia più favorevole fin dai bassi e medi regimi. Questa combinazione di valori ha portato a una cilindrata di 1.103 cc.

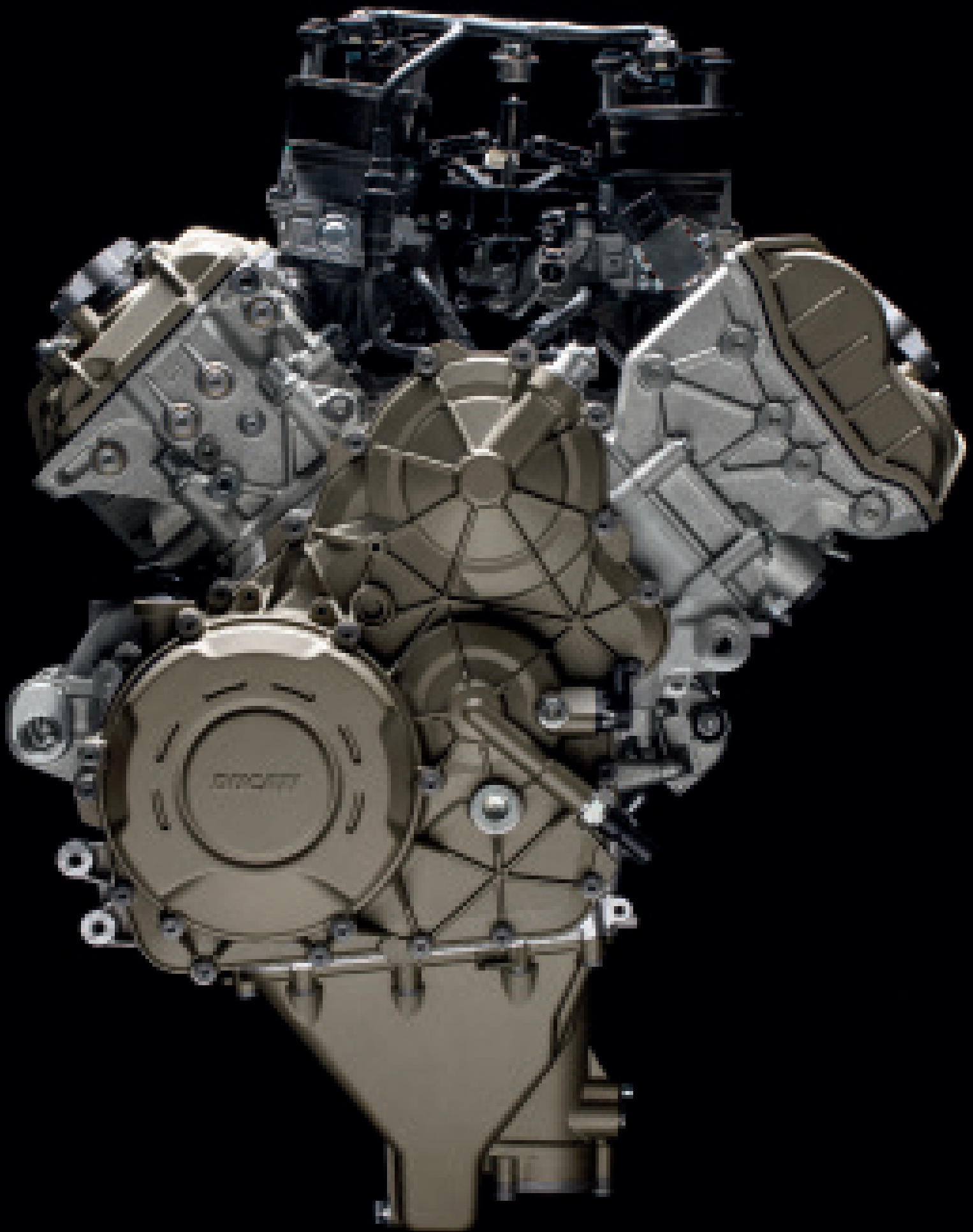
Tecnologia di derivazione GP anche per l'albe-

ro motore controrotante. Soluzione privilegiata perché la rotazione in senso opposto alle ruote offre una serie di vantaggi e compensa in parte l'effetto giroscopico delle ruote, garantendo maggior maneggevolezza e rapidità nei cambi di direzione. Inoltre genera una coppia inversa contrastando l'impennamento e riducendo la tendenza al sollevamento del retrotreno in frenata. Vantaggi importanti nella guida della Panigale V4.

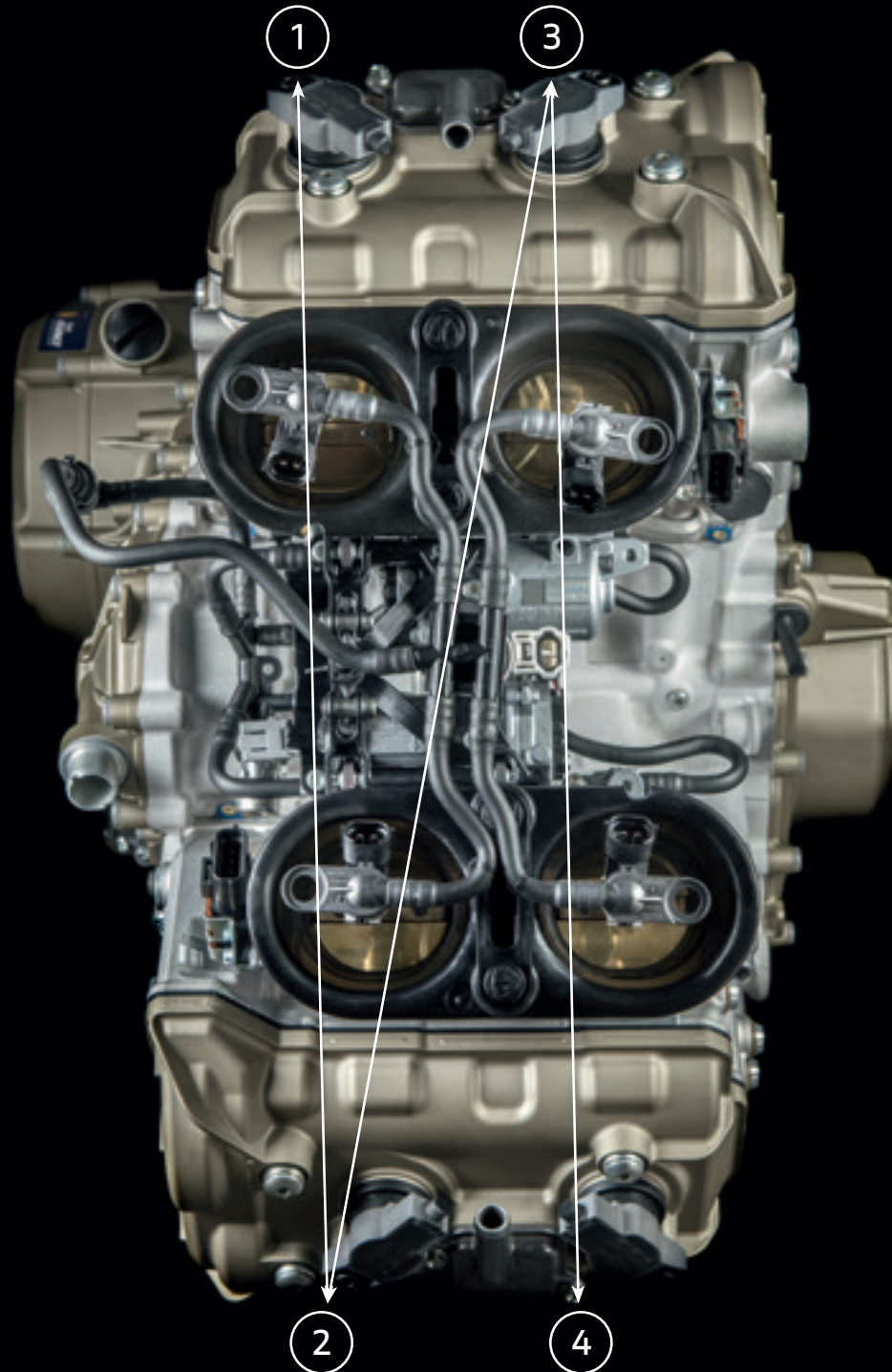
Il sistema Desmodromico è il cuore della distribuzione di ogni Ducati e il nuovo Desmosedici Stradale ne propone la più recente evoluzione, completamente ridisegnata per ridurre le dimensioni delle teste e raggiungere gli straordinari regimi di rotazione del V4.

La precisione di intervento del Desmodromico garantisce l'apertura e la chiusura delle valvole di aspirazione (34 mm di diametro) e di scarico (27,5 mm di diametro) anche con profili delle camme e fasature estreme. Il risultato si traduce in prestazioni eccezionali e grande affidabilità anche nelle condizioni più dure.

La tecnologia costruttiva, i materiali e le componenti del motore sono stati progettati per soddisfare gli stringenti requisiti di affidabilità tipici delle moto stradali. Il controllo e l'eventuale regolazione del gioco valvole (Desmo Service) sono previsti ogni 24.000 km, con tagliandi confermati ogni 12.000 Km/12 mesi.



Riprodurre l'anima del bicilindrico in un corpo a 4 cilindri.
Ecco il "Twin Pulse" Ducati.



La disposizione sfalsata di 70° dei perni di manovella, insieme all'architettura a V di 90°, porta a un ordine di scoppi tipico dei motori con architettura bicilindrica (il cosiddetto "Twin Pulse"). Questa sequenza di accensione garantisce sensibili benefici a livello di erogazione, che risulta pronta e corposa sia in

percorrenza sia in uscita di curva, ottimizza la trazione in ogni condizione di aderenza e caratterizza la voce del motore con un timbro sonoro unico, lo stesso che rende inconfondibili le Ducati Desmosedici GP.

Cornetti di aspirazione ad altezza variabile.
Per l'erogazione ideale ad ogni regime.



Il Desmosedici Stradale porta al debutto i cornetti di aspirazione ad altezza variabile, caratterizzati da corpi farfallati ovali (con diametro equivalente di 52 mm). Il principale vantaggio di questa soluzione è l'ottimale riempimento dei cilindri a tutti i regimi di rotazione, con benefici in termini di erogazione

ed efficacia di guida. La gestione del sistema è affidata alla centralina elettronica, che definisce il movimento dello stadio mobile dei cornetti in base al regime di rotazione e alla richiesta di coppia.

Leggero, compatto, innovativo. Con una voce assolutamente distintiva. Il Desmosedici Stradale riesce a coniugare la morbidezza e grande regolarità di erogazione del motore 4V con il carattere racing e la potenza di oltre 214 CV.



L'esperienza nelle corse fa della Panigale V4 un esempio di applicazione delle tecnologie più innovative alla produzione di serie: dalla Desmosedici MotoGP deriva infatti una moto con contenuti tecnici innovativi. Il nuovo telaio "Front-Frame", per esempio, nel quale il motore V4 è inserito con

funzione portante, ha dimensioni più compatte e un disegno che permette un risparmio in termini di peso rispetto alla soluzione perimetrale. Inoltre, insieme a monobraccio, telaio reggisella ed elemento di supporto anteriore, è stato progettato perseguendo i più elevati obiettivi in termini di



agilità e precisione. Anche la componentistica, sviluppata ad hoc per la Panigale V4, possiede qualità fuori dal comune. Le nuove pinze freno Brembo Stylema®, montate in esclusiva sulla super sportiva di Borgo Panigale, le sospensioni e l'ammortizzatore di sterzo Öhlins abbinati alla coppia di

cerchi Marchesini forgiati in lega (di serie sulla versione S), gli pneumatici Pirelli Diablo Supercorsa con al posteriore la misura inedita di 200/60, la stessa usata nel Campionato SBK, contribuiscono all'eccellenza dinamica della Panigale V4.







Design

Elegante, muscoloso, tecnologico. Questa la sintesi dello stile della Panigale V4. Il Centro Stile Ducati ha dato una forma al carattere della moto e alle sue prestazioni. La Panigale V4 è stata disegnata seguendo quelli che sono, per Ducati, i canoni



dell'eleganza sportiva italiana: ampie e morbide superfici, interrotte da pochi segni decisi. L'integrazione tra i componenti, l'idea di potenza e la funzionalità sono diventati elementi dominanti dello stile e dell'intero progetto.



Una moto raffinata ed essenziale, disegnata per massimizzare le prestazioni, dove la ricerca della migliore efficienza aerodinamica, condotta in galleria del vento dagli ingegneri di Ducati Corse, ha svolto un ruolo determinante nel plasmare le forme di carenatura e cupolino. La vestizione è attillata, cucita su misura per la base meccanica, con il nuovo telaio "Front Frame", lasciato a vista, che ne diventa parte integrante. Il frontale è dominato dalle due ampie prese d'aria di alimentazione del motore delimitate, nella parte superiore, dal proiettore. Quest'ultimo, estremamente ridotto nelle dimensioni grazie all'adozione di due compatti moduli a LED che svolgono le funzioni di anabbagliante e abbagliante, si trova in secondo piano ed è praticamente invisibile a moto spenta. La luce diurna (Daytime Running Light) ed il filo superiore del doppio proiettore creano uno sguardo accigliato e costituiscono il moderno tratto distintivo delle sportive Ducati.

Essenzialità ed integrazione hanno ispirato i designers per la carena con soluzione a "doppio layer": una parte principale, esterna, di ridotta estensione longitudinale, e una in secondo piano, con funzione di estrattore dell'aria dal radiatore. Questa configurazione enfatizza la compattezza della meccanica e ripropone la pulizia tipica delle supersportive Ducati, caratterizzate, fin dalla 916, dall'eleganza delle loro carenature estese. La plasticità del serbatoio "a diamante", altro marchio di fabbrica in casa Ducati, asseconda il pilota in tutte le fasi della guida in pista. Consente di sporgersi completamente nelle pieghe più estreme, permette di abbassare il casco alla ricerca della massima efficienza aerodinamica in rettilineo ed offre una salda presa laterale alle ginocchia nelle staccate al limite. Si estende fin sotto la sella per abbassare il baricentro, una particolarità valorizzata ed evidenziata lasciandone a vista una porzione nel sottocoda.

Il telaietto reggisella è realizzato da due semi-gusci in alluminio fusi in conchiglia i quali, partendo dalla bancata posteriore del motore, abbracciano la parte sotto sella del serbatoio creando una coda sottile e svettante. Il codino della versione monoposto è in un unico pezzo, per sottolineare il carattere "pronto-pista" della moto. Il suo disegno ad ala si ispira ad uno spoiler aerodinamico ed integra il fanale full-LED funzionalmente diviso in due parti, secondo la tradizione delle sportive Ducati. Il doppio arco rosso della luce di posizione rende la Panigale V4 inconfondibile, al pari del suo sguardo aggressivo.



SPECIALE



Se la Panigale V4 è esclusiva, la Panigale V4 Speciale è una moto unica, una serie limitata e numerata di soli 1500 esemplari. A partire dalla colorazione, una livrea tricolore che le dona un carattere ancora più marcato ed elegante, sono tanti i particolari dedicati su questa versione limitata, come la piastra di sterzo ricavata dal pieno, con logo e numerazione serigrafati e la pregiata sella rivestita in Alcantara.

Caratterizzata da un rapporto peso-potenza da record in allestimento racing, la Panigale V4 Speciale è equipaggiata con dotazioni raffinate come il DDA+ (Ducati Data Analyzer) con modulo GPS, oltre numerose componenti in fibra di carbonio e in alluminio ricavate dal pieno. Speciali sono anche le dotazioni accessorie, su tutte lo scarico Ducati Performance by Akrapovič in titanio, capace di portare la potenza massima a 226 CV (12 CV in più della V4, con una riduzione del peso di ben 7 Kg) e i cerchi Marchesini Racing forgiati in magnesio, che riducono masse rotanti e inerzie grazie al risparmio di 1 kg rispetto a quelli forgiati in lega di alluminio, di serie.



La sinfonia

Coppia perfettamente modulata, peso contenuto e tanta, tanta tecnologia di derivazione GP. Con un pacchetto elettronico che garantisce controllo,



personalizzazione e sicurezza, calibrati dinamicamente sui comportamenti della moto. Sempre e in ogni condizione.



Tecnologia all'avanguardia, prestazioni di riferimento assoluto e un sound unico e inconfondibile: così, in estrema sintesi, può essere descritta la nuova Panigale V4. La particolare fasatura "Twin Pulse" che caratterizza il motore Desmosedici Stradale prevede che gli scoppi avvengano con una sequenza irregolare, ravvicinati due a due. Il risultato di questa scelta non si esprime solo con un'erogazione corposa, ma anche con una voce profonda e immediatamente riconoscibile, che è la nuova colonna sonora delle sportive Ducati.

Nelle corse, ma anche in un semplice turno in pista, il peso si dimostra una variabile cruciale. Attraverso un'attenta progettazione e grazie all'utilizzo di materiali leggeri come alluminio e magnesio siamo riusciti a ottenere un peso in ordine di marcia (con il 90% del carburante), per le versioni S e Speciale, di soli 195 kg. Un valore che, unito alla potenza di 214 CV, posiziona la Panigale V4 S al vertice del segmento delle sportive, con un rapporto potenza/peso di 1,1 CV/kg.

Ma le performance assolute non sono tutto. La Panigale V4 definisce anche nuovi standard di sicurezza attiva e controllo dinamico, grazie a un pacchetto elettronico di ultima generazione, che utilizza una piattaforma inerziale a 6 assi (6D IMU) e permette di acquisire e registrare un grande numero di informazioni relative al comportamento dinamico della moto.

Si tratta di un pacchetto elettronico sviluppato in collaborazione con Ducati Corse, in grado di gestire tutte le fasi della guida. I parametri di funzionamento dei controlli sono associati ai tre Riding Mode, Race, Sport e Street, ciascuno dei quali propone settaggi predefiniti ma lascia al pilota molte possibilità di personalizzazione.

Uno dei fiori all'occhiello della Panigale V4 è il cambio elettronico Ducati Quick Shift up/down EVO. Sviluppato specificatamente per lei, sfrutta le informazioni sull'angolo di piega per massimizzare la stabilità della moto durante

la fase di cambiata. In più, oltre a minimizzare i tempi di cambiata, permette di scalare senza l'utilizzo della frizione per affrontare staccate davvero al limite. Altre buone notizie arrivano dall'Engine Brake Control EVO (EBC EVO), messo a punto per aiutare i piloti a ottimizzare la stabilità in condizioni estreme di ingresso in curva, anche con moto inclinata, bilanciando le forze a cui un intervento pesante del freno motore sottopone lo pneumatico posteriore.

Per aiutare il pilota a concentrarsi solo sulla guida interviene anche l'ABS Cornering Bosch EVO, che è stato evoluto con nuove logiche di intervento. Il livello 3 è pensato per la strada e per le situazioni di bassa aderenza. Il livello 2 prevede la funzionalità "slide by brake", un'esclusiva della Panigale V4 che consente la derapata in ingresso curva. Il livello 1 è invece pensato per la pista e prevede l'intervento sui soli freni anteriori, senza disattivare la funzione Cornering, per staccare fino al limite dell'inserimento in curva.

Migliorato anche il Ducati Traction Control EVO, grazie allo sviluppo di un nuovo algoritmo che rende gli interventi più precisi e veloci. Il DTC EVO si interfaccia con la piattaforma inerziale, misurando in ogni momento l'angolo di piega e valutando in modo più accurato l'intervento necessario per garantire lo slittamento ideale della gomma posteriore. Il DTC EVO permette al livello 1 e 2 di accedere alla funzionalità "spin on demand", che consente di usare il gas per chiudere la traiettoria di curva attraverso uno slittamento maggiore di quello permesso dal livello di intervento.

Sul controllo della coppia interviene anche il Ducati Slide Control (DSC), che assiste il pilota gestendo l'erogazione in funzione dell'angolo di derapata; il suo scopo è migliorare le performance in uscita di curva prevenendo derapate eccessive, che sarebbero difficili da gestire.

Un raffinato pacchetto elettronico, sviluppato in collaborazione con Ducati Corse, permette di gestire al meglio le straordinarie prestazioni della Panigale V4 e scendere in pista per superare i propri limiti.

L'elenco delle sofisticate componenti del pacchetto elettronico della Panigale V4 contempla anche il Ducati Wheelie Control EVO, aggiornato e adeguato alle prestazioni della moto per ottenere un miglior controllo delle impennate. Il Ducati Power Launch, con tre livelli di sensibilità, aiuta invece nelle partenze più decise, mantenendo il motore V4 al regime di giri ottimale per ottenere la massima accelerazione da fermo.

Di serie su Panigale S e Panigale Speciale, il sistema Ducati Electronic Suspension EVO è composto da forcella, monoammortizzatore e ammortizzatore di sterzo con controllo elettronico semi-attivo Öhlins Smart EC di seconda generazione. Le possibilità di personalizzazioni sono numerose e la modalità Dynamic regola le sospensioni in funzione dei dati raccolti dalla piattaforma inerziale. Inoltre, peculiarità della Panigale V4, il pilota può definire la risposta delle sospensioni in frenata, percorrenza di curva e accelerazione.

L'unicità di questa nuova icona sportiva è anche nel debutto mondiale delle pinze monoblocco Brembo Stylema®. In lega, lavorate dal pieno, si riconoscono dalle zone di alleggerimento sul corpo e nelle boccole di fissaggio, che le rendono più compatte e leggere rispetto alle precedenti M50. Le pinze anteriori hanno quattro pistoncini che mordono dischi da 330 mm di diametro, a garanzia di una notevole potenza frenante, mentre al posteriore troviamo un disco singolo 245 mm con pinza a 2 pistoncini.

Per enfatizzare il carattere del motore Desmosedici Stradale e ottenere il massimo delle sue prestazioni, niente di meglio che montare l'impianto di scarico racing in titanio Ducati Performance by Akrapovič (non omologato per l'utilizzo stradale), che valorizza l'erogazione a tutti i regimi e porta il picco di potenza fino ai 226 CV. Soprattutto nella guida sportiva, l'immediatezza delle informazioni e

la loro rapidità di lettura sono fondamentali: Panigale V4 dispone di un display TFT a colori ad alta risoluzione con schermo da 5", caratterizzato da una nuova interfaccia e da una inedita grafica dominata da un contagiri circolare virtuale che, attraverso una sequenza di colori, indica il momento più indicato per cambiare marcia. Due le modalità di visualizzazione: Track, con massima evidenza per il tempo sul giro; Road, che dà risalto alle indicazioni del Ducati Multimedia System (DMS) e il contagiri con la scala che privilegia i regimi intermedi, più utilizzati nella guida su strada.

Nella progettazione di ogni moto, è centrale l'obiettivo di garantirne la massima affidabilità e ridurne i costi di manutenzione. Un impegno che ha riguardato anche la Panigale V4 e che ha permesso di estendere gli intervalli per il tagliando principale, il Desmo Service (che prevede il controllo e l'eventuale registrazione del gioco valvole), fino a una percorrenza di 24.000 km. Anche i tagliandi più semplici come l'Oil Service, sono arrivati a 12.000 km oppure a 12 mesi. Si tratta di un intervallo considerevole, soprattutto se si pensa che si tratta di motori sofisticati e ad alte prestazioni, a conferma gli elevati standard qualitativi dei materiali e dei processi di ricerca e sviluppo.

Altrettanto importante quanto la qualità di una moto, è la preparazione dei tecnici che hanno il compito di effettuare tutte le operazioni necessarie per mantenerla in perfetta efficienza. Per questo motivo in Ducati si investe in modo costante nella formazione tecnica dei suoi concessionari e nello sviluppo di avanzate attrezzature come il Ducati Diagnosis System, che permettono di garantire prestazioni dei sistemi elettronici al massimo livello.

Sospensioni elettroniche, pinze freno inedite e impianto di scarico racing sono garanzia di prestazioni di livello assoluto. Ma qualità, affidabilità e una rete di dealer tecnicamente preparati non è meno importante.



Specifiche tecniche Panigale V4 S

Motore Desmosedici Stradale V4 a 90°, albero motore controrotante, distribuzione Desmodromica 4 valvole per cilindro, raffreddamento a liquido

Cilindrata 1.103 cc

Potenza * 157.5 kW (214 CV) @ 13.000 giri/min

Coppia * 124.0 Nm (12,6 kgm) @ 10.000 giri/min

Peso a secco 174 kg

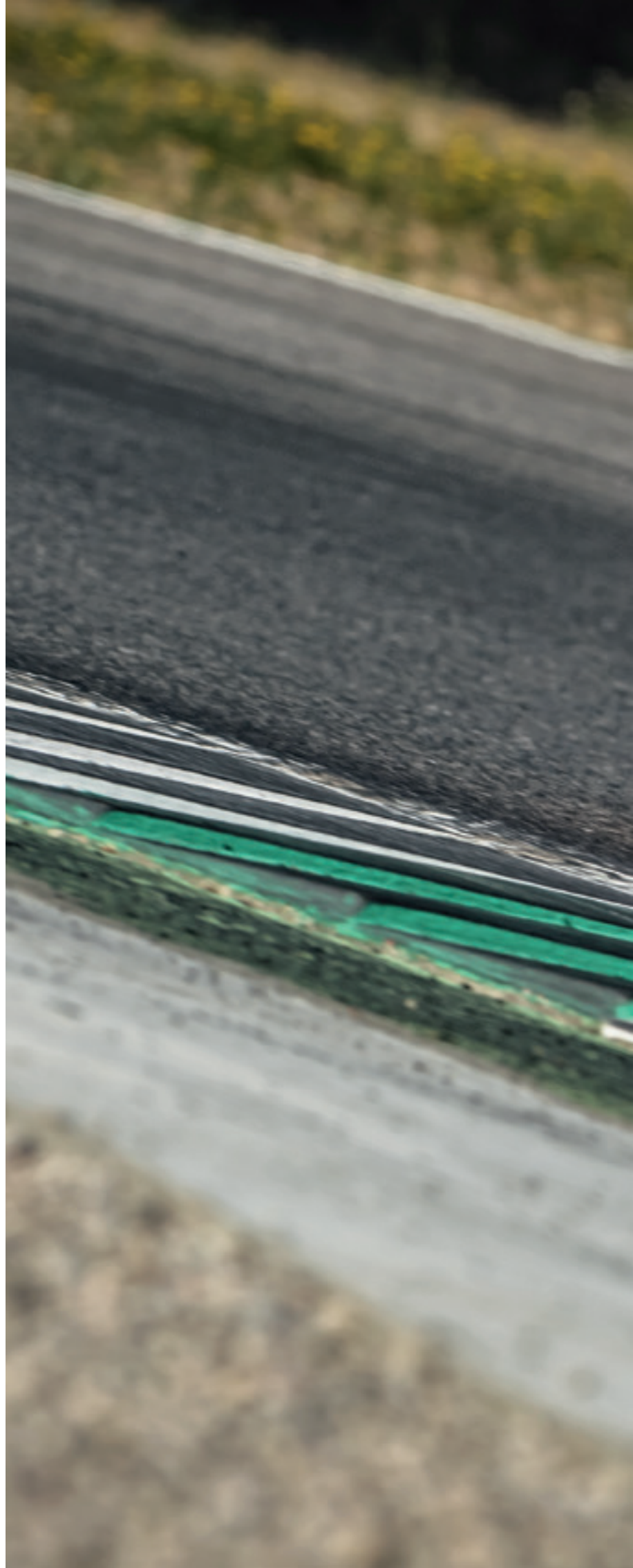
Altezza sella 830 mm

Equipaggiamento di sicurezza e tecnica Riding Mode, Power Modes, ABS Cornering Bosch EVO, Ducati Traction Control (DTC) EVO, Ducati Wheelie Control (DWC) EVO, Ducati Slide Control (DSC), Engine Brake Control (EBC) EVO, Auto-apprendimento del rapporto finale

Equipaggiamento di serie Ducati Power Launch (DPL), Ducati Quick Shift (DQS) up/down EVO, Proiettore full LED con Daytime Running Light (DRL), Ammortizzatore di sterzo Sachs, Selezione rapida dei controlli, Spegnimento automatico indicatori di direzione

Controllo Gioco Valvole (DesmoService) 24.000 km

* I valori di potenza/coppia indicati sono stati misurati mediante un banco prova statico in accordo con le normative di omologazione e coincidono con i dati rilevati in sede di omologazione e riportati nel libretto di circolazione del veicolo.







Nuove frontiere

Pirelli è da sempre partner di tutte le Ducati.
Ora anche sulla nuova Panigale V4.

Intervista di Stefano Cordara
a Salvo Pennisi, Responsabile Test Team
presso Pirelli Tyre S.p.A

In che modo si sviluppa la vostra partnership con Ducati? Di fatto non siete solo fornitori ma collaborate in modo attivo alla produzione del pacchetto moto/gomme.

Essere partner attivi dei progetti di Ducati è un grande onore oltre che una grande soddisfazione. Questa collaborazione di altissimo livello con Ducati è inoltre di grandissima utilità per gli sviluppi cosiddetti "collaterali" rispetto al veicolo, dunque mirati anche alla crescita professionale che nostri giovani ingegneri del dipartimento R&D possono ricevere grazie alla full immersion in un progetto che prevede anche la messa a punto di sofisticatissimi sistemi di controllo, di trazione piuttosto che di stabilità, di ABS avanzati. Insomma, i nostri giovani possono trarre insegnamento e crescere imparando dalle evoluzioni in ambito di ciclistica, elettronica e dinamica del veicolo in cui Ducati è maestra.

Solitamente ogni modello top di gamma Ducati si accompagna a una novità tecnologica Pirelli. Da cosa nasce questa scelta?

Ducati è un partner privilegiato di Pirelli e viceversa. Lo sviluppo delle moto di ultima generazione di Ducati è coinciso con lo sviluppo di alcune pietre miliari di Pirelli. E questo è accaduto e accade non solo sulle moto supersportive, ma anche sulla primissima Multistrada, su cui debuttò lo Scorpion Sync, seguita dalla Multistrada Enduro su cui ha debuttato lo Scorpion Trail, prima gomma da enduro nelle misure 120x70x17 e 190x55x17. A

seguire è stato il turno del Diavel, con la 240 posteriore declinata secondo una filosofia di totale guidabilità, così inusuale per le "power cruiser" dell'epoca. A queste si aggiungono le Panigale e infine, la nuovissima Panigale V4 con il nuovo Supercorsa V3, che in questo momento rappresenta lo stato dell'arte dello sviluppo di Pirelli e la dimostrazione di come il Know How sviluppato nelle gare del Campionato Superbike di cui siamo monofornitori si riversa sulla produzione di serie. Con Ducati c'è un rapporto storico di grande amicizia e collaborazione tecnica che si è concretizzato nella fornitura del 100% del primo equipaggiamento: ogni moto che esce dallo stabilimento di Borgo Panigale è gommata Pirelli.

Per quanto riguarda la novità sulla Panigale V4 abbiamo dunque il nuovo Supercorsa V3.

Abbiamo uno pneumatico completamente nuovo, con una misura inedita, 200/60 - 17 che, rispetto alla misura precedente da 200/55 ha un diametro maggiore di ben 16 mm e un incremento della larghezza di 9 mm. Quindi immaginate la capacità di mettere gomma a terra di questo pneumatico, capace di offrire livelli di stabilità e rigidità migliorati, un grip molto maggiore in funzione di mescole completamente nuove una minore usura. L'anteriore, invece, ha lo stesso diametro del precedente ma è ben 2 mm più largo, privilegiando così una migliore stabilità in frenata e l'inserimento in curva oltre che garantire un maggior controllo e supporto alle alte velocità.

Cosa significa per voi essere parte di un progetto quasi totalmente Made in Italy?

Siamo stati parte attiva, in passato, nello

sviluppo di motociclette molto importanti per Ducati, come la 916 e, passati venticinque anni, siamo stati ancora noi i primi collaudatori a guidare la V4 subito dopo i piloti Ducati, un anno fa.

Per Pirelli la collaborazione con Ducati significa lavorare con un partner in cima alla piramide motociclistica e mettere in contatto le nostre risorse migliori con le loro risorse migliori. Questa partnership significa crescere in un contesto competitivo, con la voglia di fare primeggiare un binomio totalmente italiano. Dirigo questa attività oramai da trent'anni: l'obiettivo di vedere realizzati i progetti di crescita dei miei collaboratori, che arrivano a livelli di sinergia di pensiero con Ducati così elevati, è una grande soddisfazione. Lavorare con personaggi del team Ducati come Luigi Mauro, Marco Serra e con un collaudatore eccezionale come Alessandro Valia è un continuo termine di confronto positivo e virtuoso.

Dalle corse alla strada, sfruttando l'esperienza della Superbike e forti del vostro motto "We sell what we race, we race what we sell". Questo concetto vale anche per Ducati, che produce moto simili a quelle con cui si corre?

Le gare sono importantissime per Pirelli, costituiscono il banco di prova più sfidante e probante, dove mettere alla prova le proprie idee, i concetti e le sensazioni legate allo sviluppo. Ducati, del resto, è un marchio che ha fatto delle gare la propria ragione di essere e di proporsi sul mercato. Quindi il binomio tutto rosso, Pirelli e Ducati, nobilita il nostro lavoro di ogni giorno.





brembo

BREMBO

47.5 mm





Eccellenza italiana

Una storia che parte da lontano, quella di Brembo e Ducati.
Panigale V4 non è che l'ennesimo capitolo di un libro
che racconta l'eccellenza italiana.

Intervista di Stefano Cordara
a Roberto Lavezzi, Direttore Tecnico BU
Motorcycles Brembo S.p.A

Brembo e Ducati, più che una partnership è un sodalizio. Come siete arrivati a un rapporto di collaborazione così stretto?

Il nostro rapporto con Ducati è nato molto tempo fa. Nel corso degli anni siamo riusciti a conquistarci la loro fiducia e questo deve essere ripagato con un rapporto a volte privilegiato. La pinza Stylema® ne è un esempio, una pinza che abbiamo sviluppato con Ducati e per Ducati, che ne avrà la priorità di utilizzo per un model year. Non è la prima volta che accade, anche sulla 1199 Panigale, infatti, avevamo sviluppato inizialmente per Ducati la pinza anteriore M50, che all'epoca ha costituito un punto di svolta per le pinze di primo impianto.

Un nuovo modello di moto significa quasi sempre nuova tecnologia che viene introdotta. Nel campo dei freni innovare sembra essere sempre più difficile, eppure voi ci riuscite sempre.

Vogliamo continuare ad innovare e abbiamo bisogno di modelli importanti che diffondano il messaggio. Se riusciamo, e questo è successo più volte, a presentare un componente nuovo e molto evoluto su un veicolo che sicuramente avrà un grande richiamo, come ad esempio la Panigale V4, per noi è l'ideale. Se abbiamo qualche idea nel cassetto infatti decidiamo di svilupparla proprio per un nuovo veicolo, che crediamo abbia contenuti di innovazione significativi.

Qual è la novità che Brembo porta sull'V4?

La nuova pinza Stylema® è un forte upgrade della pinza M50. Sono stati tenuti costanti tre punti, ossia la forma delle pastiglie (ma non il materiale, protagonista invece di un'evoluzione), il diametro dei pistoni, gli attacchi alla forcella. Abbiamo ridotto notevolmente il peso della pinza, con una diminuzione del 9% del peso del corpo e del 7% del peso complessivo, vale a dire corpo e pastiglie. L'altezza dei fissaggi è passata da 39 mm a 34 mm e di conseguenza anche le viti risultano più corte. Abbiamo aumentato i passaggi aria per ridurre la temperatura del fluido. Lo stile è diventato più moderno, è stata inoltre creata un'apertura nel ponte centrale per favorire ulteriormente il passaggio dell'aria. La pinza è stata completamente rivista, abbiamo creato anche una nuova conformazione dei ponti, più diretta, per la parte superiore della pinza e la parte che collega i due lati della pinza stessa. Infine, abbiamo invertito la posizione dell'attacco tubo con lo spurgo, che ora è capovolto rispetto alla pinza precedente. Possiamo per cui affermare che i benefit della nuova pinza Stylema® sono rappresentati dalle prestazioni costanti, leva più pronta, maggiore decelerazione a parità di forza sulla leva e migliore guidabilità nel misto grazie alla riduzione di peso, ma soprattutto il maggiore flusso d'aria, che riduce notevolmente le temperature del fluido freni. Il nostro lavoro però non si è limitato alla sola componente tecnica, abbiamo infatti sviluppato un processo strutturato per definire un nome che rappresentasse i valori insiti nella pinza: Stylema®, un abbraccio naturale tra Stylema e Style.

Brembo e Ducati, un binomio tutto italiano che porta un concetto di Made in Italy differente (non solo moda, ma anche tecnologia) in tutto il mondo.

È un orgoglio e una sfida costante. Ducati ci sorprende ogni volta con modelli nuovi fortemente innovativi e noi dobbiamo essere all'altezza del progetto con un innalzamento del livello di componenti. Quando ci siamo chiesti cosa fare sulla pinza che era un riferimento per il mercato, e lo è tutt'ora, non è stato facile. Alla fine abbiamo però trovato un'evoluzione sia nel processo di lavorazione sia nel processo di fusione, che ci hanno portato a realizzare di fatto un prodotto ulteriormente migliorato.

"Dalle corse alla strada". Queste parole che significato hanno per Brembo e Ducati?

Ducati ha fatto di questa affermazione un credo, che applica fedelmente ad ogni nuova moto supersportiva. Così ha fatto anche Brembo. Molti dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche adottate per gli impianti frenanti da corsa, infatti, vengono poi utilizzati per l'impiego su strada. Quando parliamo di moto supersportive di alta gamma non basta che i componenti abbiano buoni contenuti tecnici, ma serve anche che siano affini all'applicazione racing. Più prestazioni e meno peso è la tipica richiesta che ci viene avanzata da Ducati nei nuovi progetti e noi accettiamo sempre la sfida. Più prestazioni e meno peso è la tipica richiesta che ci viene avanzata da Ducati.



L'evoluzione della sicurezza

La lunga partnership Bosch/Ducati si consolida con i sistemi elettronici montati sulla nuova Panigale V4 che portano all'estremo, facendoli convivere, due concetti apparentemente inconciliabili: sicurezza e performance.

Intervista di Stefano Cordara a Stefano Chianese, Customer Account Manager - 2 Wheeler & Powersports

Da quanto dura la partnership con Ducati, ovvero questo lavoro congiunto di sviluppo di tecnologie che viene profuso sui modelli premium, proprio come la Panigale V4?

La nostra partnership con Ducati sui sistemi di sicurezza dura fin dagli albori dei sistemi ABS. Quindi dal 2010, 2011 circa.

In che modo si sviluppa la vostra partnership? Contribuite a sviluppare insieme il "pacchetto sicurezza", è corretto?

Esatto, lo sviluppo è congiunto. Noi sviluppiamo e diffondiamo sul mercato alcune funzioni e Ducati è uno dei nostri partner più attivi, perché prende molto a cuore sia la sicurezza sia l'aspetto più legato alla performance del sistema. Sulla Panigale V4, ad esempio, abbiamo, in esclusiva mondiale, alcune delle funzioni che abbiamo deciso di incrementare intorno all'ABS ed è proprio un lavoro a quattro mani. Con Alessandro Valia (Ducati Official Tester), con il team di Ducati, pensiamo a come migliorare continuamente il sistema.

Bosch è sempre stata all'avanguardia nel campo della sicurezza attiva/passiva di tutti i veicoli, quindi anche per le moto, settore in cui avete fatto passi da gigante. Ducati invece non solo è estremamente attenta nei confronti della sicurezza ma è anche alla costante ricerca di performance assolute. Come conciliate questi due aspetti?

La sicurezza punta ad accrescere la

confidenza di tutti i motociclisti, inclusi coloro che sono alla ricerca della massima performance. Un sistema ben fatto, quindi, deve essere apprezzato da tutti, anche da coloro che vedono la tecnologia quale intralcio alla performance. Mettiamola così: un sistema di sicurezza ben progettato è un angelo custode che veglia sulla sicurezza di tutti, e ha l'obiettivo di conciliare performance e sicurezza.

Solitamente ogni modello top di gamma di Ducati che viene lanciato porta con sé innovazioni tecnologiche a tutti i livelli. Come mai voi scegliete, tra gli altri, Ducati come interlocutore privilegiato per l'innovazione?

Siamo partner di Ducati da tantissimi anni. Abbiamo stretto, fin dall'inizio, ottimi rapporti, sicuramente utili nello sviluppo di funzioni nuove. Questo capita con pochi clienti. Per questo motivo Ducati è un partner privilegiato. La sfida per noi e per i nostri partner è riuscire ad aggiungere contenuti, e sempre nuovi.

Entrando nello specifico una delle features che avete introdotto su Ducati (e nel mondo della moto) è l'ABS Cornering, che funziona esclusivamente sull'asse anteriore. Del pacchetto tecnologico completo che avete implementato sulla Panigale V4, qual è l'elemento più importante, secondo voi?

Indubbiamente lo "Slide Control". Facciamo però un breve excursus su quello che è stato fatto sulla Panigale V4 e confrontiamolo con quanto fatto sull'ultima Panigale bicilindrica. Quest'ultima aveva già un sistema Cornering, tra l'altro anche in questo caso

si trattava di un'anteprima mondiale. La Panigale bicilindrica adottava un sistema Cornering basato sull'ABS "piccolo", ovvero il 9.1 MP, che è quello più compatto in termini di packaging. Quell'ABS era una primizia tecnica, eccellente su strada e anche in pista entro certi limiti. Non avevamo invece ancora abbastanza conoscenza del sistema per utilizzare la funzione cornering anche nella mappatura "Race".

Questo di Panigale V4 (ABS Cornering anche con mappatura Race e funzionante solo sulla ruota anteriore) è un ulteriore step evolutivo decisamente complesso perché a elevati angoli di piega cambia anche il comportamento della moto: cambiano il diametro di rotolamento della gomma, la geometria stessa della gomma e molto spesso anche le mescole. Quello che abbiamo fatto con la Panigale V4 è stato aggiungere la funzione Cornering anche su quello che noi in Bosch chiamiamo "modo 1" (la mappatura Race NDR), e soprattutto aggiungere una funzione del tutto nuova che è lo "Slide Control". Fondamentalmente sulla Panigale V4 c'è un sistema inerziale che ci permette di misurare esattamente la posizione della moto nello spazio e le relative accelerazioni. Conoscendo tutti gli angoli di piega, imbardata, rollio e impennata, è possibile confrontare l'angolo di imbardata con l'angolo di piega creando così una funzione tipo "Slide Control". Questo fa sì che in frenata il sistema consenta di derapare fino ad angoli di imbardata che sono stati configurati insieme a Ducati, dando vita a spettacolari ingressi in curva in derapata nella massima sicurezza e sempre sotto il controllo dell'elettronica. Una cosa che prima della Panigale V4 non era possibile.



BOSCH

Tecnologia per la vita

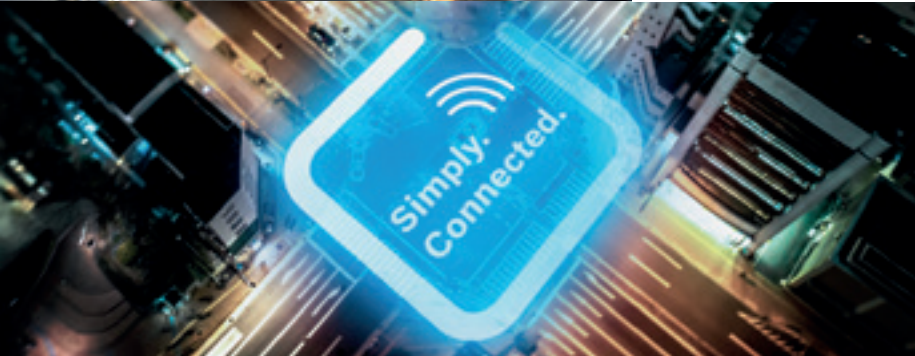


Tecnologia per la vita



www.bosch.it

Bosch è fornitore leader a livello internazionale di tecnologie e servizi, volti a migliorare la qualità della vita. I 390.000 collaboratori Bosch che operano in tutto il mondo in quattro settori di business – Mobility Solutions, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology – lavorano ogni giorno a soluzioni connesse e innovative. I nostri prodotti suscitano entusiasmo, migliorano la qualità della vita e contribuiscono a salvaguardare le risorse naturali.



Alessandro Valia (Ducati Official Tester)
in azione sul circuito del Mugello indossa la tuta
in pelle di canguro Ducati Corse K1,
che ha contribuito a sviluppare e testare.
Completano l'outfit da pista il casco integrale Ducati Corse Speed basato sulla
calotta RX-7 V di Arai, i guanti e gli stivali Ducati Corse C3.

Adrenaline Style





La grande novità della collezione di capi tecnici Ducati sono le tute realizzate in pelle di canguro, che offrono grande resistenza in cambio di uno spessore e di un peso ridotti. In foto: tuta intera Ducati Corse K1, disponibile anche in versione personalizzata e su misura (info sul sito www.ducatisumisura.com).





Per raggiungere il massimo delle prestazioni, è importante assicurare grande comfort sia alla testa che ai piedi. È con questo intento che Ducati propone il casco in carbonio Ducati Corse Carbon realizzato da Arai sulla base del modello RX-7V RC e il modello top di gamma in fibra Ducati Corse V2. Ai piedi gli stivali racing Ducati Corse C3, lo stato dell'arte in fatto di calzature disegnate per affrontare la pista in tutta sicurezza.

Il tratto distintivo del Made in Italy è la capacità di unire stile ed estetica alle migliori caratteristiche tecniche. È il caso dei guanti Ducati Corse, realizzati in pelle bovina pieno fiore con rinforzi sul palmo e protezione nocche in carbonio. I guanti, con certificazione di livello 1, sono disponibili sia in versione rossa che nera, per un abbinamento perfetto con qualunque combinazione colore della tuta. Sullo sfondo, dettagli della nuovissima tuta in canguro D-air® K1, dotata di airbag integrato che protegge collo, scapole, clavicole e parte superiore del busto in caso di caduta.



La tuta intera Ducati Corse, disegnata per la pista e per le curve più impegnative, è caratterizzata dalle protezioni rigide termoformate e da numerosi inserti elastici che ne aumentano il comfort in ogni posizione di guida. Originale nella livrea disegnata da Aldo Drudi, può essere personalizzata nei colori e nelle misure grazie al configuratore disponibile sul sito www.ducatisumisura.com





Realizzato in poliestere altamente resistente, il trolley T1 fa parte della linea di borse tecniche Redline sviluppata in collaborazione con Ogio. Ogni dettaglio è stato studiato per trasportare agevolmente tutto ciò che serve per una giornata in pista.

By  **OGIO**

CHAZ DAVIES
DUCATI SBK FACTORY RIDER

THIS IS THE CAP[®]

OF DUCATI CORSE

UNMATCHED TRADITION WITH ELITE PERFORMANCE.



Ducati Motor Holding S.p.A. official licensed product.



Sicurezza SuMisura

Ducati SuMisura è un progetto nato per permetterti di personalizzare la tua tuta, sia graficamente che assecondando la tua conformazione fisica, in pochi semplici passi.



1

Crea il tuo bozzetto

Vai sul sito ducatismisura.com e utilizzando il configuratore realizza il bozzetto della tua tuta. Potrai personalizzare la tuta combinando i diversi colori e decidere dove posizionare loghi, scritte e immagini.



2

Invia il tuo bozzetto

Salva il pdf o invia la configurazione direttamente al tuo concessionario di fiducia, che ti contatterà per definire tutti i dettagli. La tua tuta potrà essere realizzata sia in taglia standard che su misura. Se scegli l'opzione "su misura" il concessionario provvederà a procurarti un appuntamento con un sarto specializzato.



3

Ordina la tua tuta

Dopo pochi giorni riceverai dal tuo dealer Ducati un bozzetto, che, solo dopo la tua approvazione, darà il via alla produzione di questo capo esclusivo.



4

Attendi la realizzazione

Professionisti specializzati tagliano le pelli e preparano i materiali. A questo punto le varie parti della tuta iniziano a prendere forma. Tanti singoli elementi che una volta assemblati daranno vita ad un capo unico e sartoriale.



5

Ricevi la tua tuta

La tua tuta è pronta per essere indossata: un team selezionato di specialisti ha lavorato sul tuo capo per creare un prodotto unico e solo tuo.

ducatisumisura.com

Rendi unica la tua moto

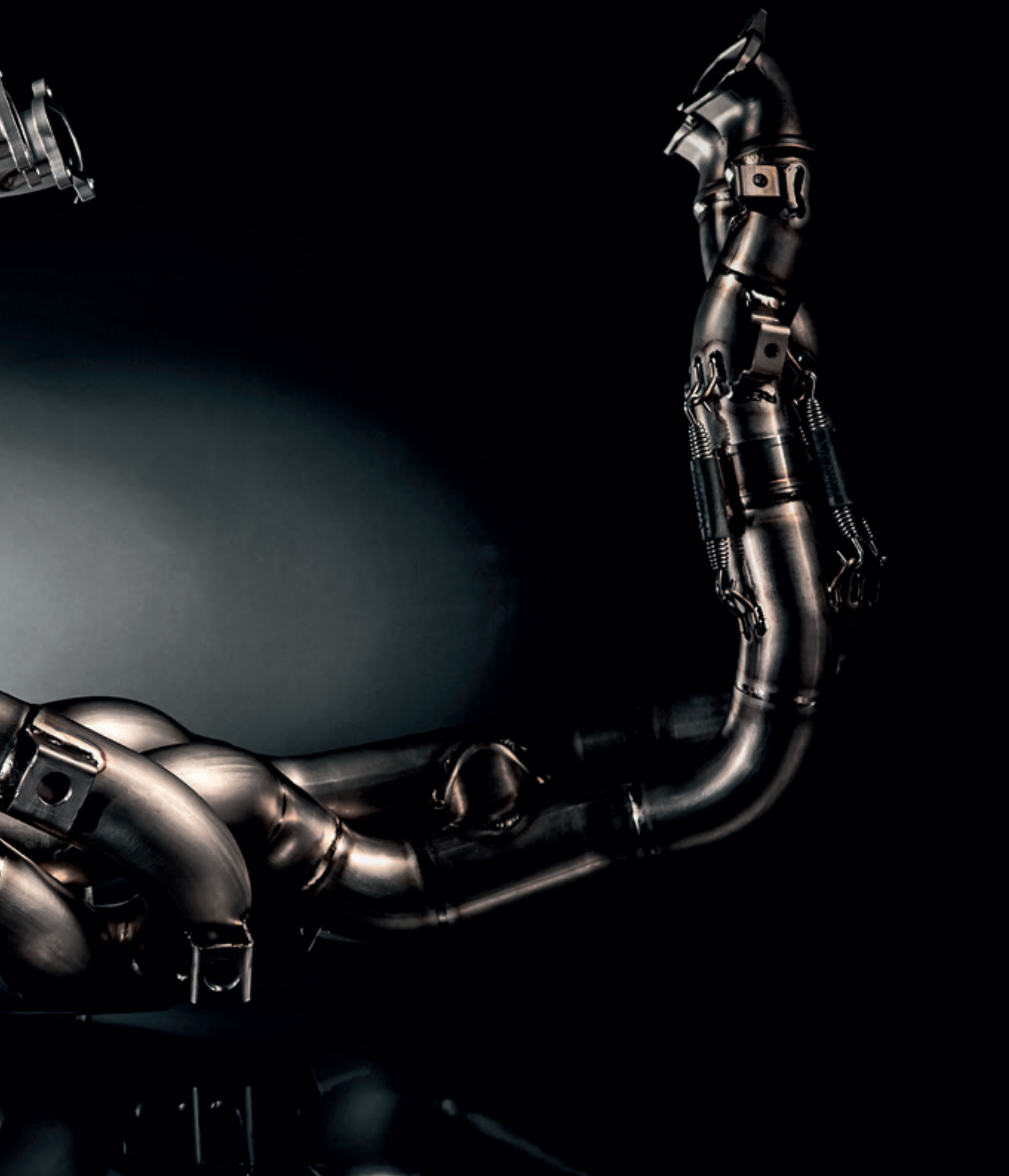
Ecco gli accessori Ducati Performance per la Panigale V4. Sistemi di scarico e silenziatori per esaltare le caratteristiche tecniche, dettagli in fibra di carbonio per diminuire il peso e sottolineare le forme, componenti studiati apposta per raggiungere il massimo della performance e dell'estetica.







EPA noise regulations apply to motorcycles that are certified for sale in the United States and is a violation of federal law unless it can be shown that such use does not cause the motorcycle to exceed applicable federal standards.



Realizzato in esclusiva da Akrapovič con il supporto dell'esperienza Ducati, è il più avanzato gruppo completo racing disponibile sul mercato, fabbricato in una speciale lega di titanio, leggerissima e resistente alle alte temperature, che consente una riduzione di peso e un aumento delle performance.



Parabrezza maggiorato
Plexiglas fumé per una
maggiore protezione
aerodinamica



Sella comfort pilota



Pedane regolabili in
alluminio dal pieno



Cover forcellone in fibra di
carbonio e titanio



Portatarga in fibra
di carbonio



DUCATI by  | *rizoma*



Dalla collaborazione tra Ducati e Rizoma nasce una linea di accessori esclusiva, caratterizzata da un design raffinato e minimalista, che enfatizza l'elevato standard qualitativo di ogni singolo componente. Una partnership tutta italiana che si traduce in una serie di parti speciali proposte agli appassionati con il marchio Ducati by Rizoma. Elementi che si distinguono

per la cura estrema di ogni dettaglio, sviluppati appositamente per personalizzare ogni famiglia della gamma Ducati. In questa foto, da sinistra a destra, gli accessori esclusivi per la Panigale V4: protezione leva freno, serbatoio liquido freno, tappo serbatoio in alluminio dal pieno, contrappesi manubrio, leva freno e frizione, pedalini poggiaiedi.



MONDOTTICA
EYEWEAR BRAND PARTNERS

Un nuovo punto di vista

Ducati affida a Mondottica International la distribuzione delle linee eyewear

Ducati ha sottoscritto un contratto di licenza con la società Mondottica International, leader globale nelle montature da vista e occhiali da sole, per la distribuzione delle linee eyewear uomo per Ducati, Ducati Corse e Ducati Scrambler. L'accordo pluriennale punta a ridefinire il concetto di occhiali attraverso gli stilemi che caratterizzano il nome Ducati, capace come nessun'altra casa motociclistica di un equilibrio unico tra tradizione e innovazione. Materiali high tech, linee pulite e design all'avanguardia contraddistinguono un

uomo che racconta la sua passione nel quotidiano attraverso la cura per il dettaglio. L'elemento distintivo della linea è la cerniera elastica Ducati contraddistinta dalla molla e rappresenta un elemento tecnico funzionale che permette una extra-flessibilità durante l'apertura, oltre che evitare l'accidentale "dondolamento" delle aste in caso di allentamento della vite di incernieramento. L'uso di materiali metallici di qualità e lavorazioni meccaniche di precisione fatte con centri di lavoro, fanno della cerniera elastica Ducati un

prezioso oggetto di micromeccanica. La prima collezione di eyewear Ducati è composta da 5 linee, che annoverano modelli con un design sportivo e altri con linee e colori heritage e che seguono i trend più attuali. La gamma include circa 100 referenze, prodotti unici dedicati a chi fa di Ducati uno stile di vita.

Gli occhiali Ducati saranno disponibili, a partire dalla prossima primavera, presso i migliori ottici e una selezione presso la rete di concessionari Ducati.

DUCATI

1926

THE NEW FRAGRANCE FOR MAN



CHOOSE YOUR ESSENCE



travel
abenteuer
freedom
destination
scoperta
world
protection
comfort
esplorazione
touring



Espandi la tua comfort zone

La nuova Multistrada 1260
ti accompagna dove il viaggio si
trasforma in esperienza
e il piacere di guida diviene
benessere.

Nuovo motore.
Maggiore fruibilità e controllo.
La guida si trasforma in pura
emozione.









Maggiore cilindrata, emozioni di guida ancora superiori. Nella guida su strada la coppia è la migliore amica del gusto di guida.

Più coppia ai bassi regimi significa maggiore relax e facilità d'uso in ogni condizione.

Ecco perché la nuova Multistrada 1260 offre la coppia più alta del segmento ai bassi regimi.

Una evoluzione che va di pari passo con quella della tecnologia elettronica che, applicata alla dinamica di guida, permette di esaltare le caratteristiche della nuova Multistrada 1260.

Con tutta la sicurezza necessaria.

Essere nella propria comfort zone significa poter guidare "senza pensieri" e poter personalizzare il carattere della Multistrada 1260 grazie ai quattro

Riding Mode Ducati, Touring, Sport, Enduro e Urban che consentono di cucirsi addosso la moto come un'abito su misura di alta sartoria.

Ciascun Riding Mode permette di comporre profili di guida estremamente personalizzati. Nel segno del piacere di guida, da soli o in coppia. In città, su sterrato, in viaggio e tra le curve.

La ricerca dell'ergonomia più favorevole per pilota e passeggero passa dai materiali dedicati della sella, da una attenzione ancora maggiore per il passeggero che può sfruttare nuovi appigli e dai nuovi specchi retrovisori.

Comfort di guida e sicurezza.

Più stabile, più intuitiva nell'approccio, ancora più esaltante nella guida, con il solo pilota così come con passeggero e bagagli, la nuova Multistrada 1260 nasce per creare un legame ancora più intenso tra l'uomo e la sua moto, portando comfort e gusto di guida a livelli superiori.



Design e funzionalità. Prestazioni e stile.

Comfort e bellezza.

La nuova Multistrada 1260 conquista grazie a linee originali, che permettono di riconoscerla al primo sguardo.

La ricerca stilistica ha permesso di ottenere un design ancora più accattivante e sportivo, migliorando allo stesso tempo l'ergonomia a favore di pilota e passeggero.



La finitura particolarmente curata della sella, il nuovo impianto di scarico, i cerchi disegnati in esclusiva per questo modello, sono tutti elementi che rafforzano l'identità della nuova Multistrada 1260,

al pari del nuovo motore Testastretta DVT, che grazie al layout particolarmente pulito ha doppia valenza, tecnica ed estetica.





Viaggiare, senza pensieri.

L'incessante sviluppo tecnologico porta a continui miglioramenti. Il risultato è tangibile durante tutta la vita della moto. Intervalli di manutenzione più lunghi significano minori soste dal concessionario e minori costi di manutenzione. Il cambio olio è previsto dopo 15.000 chilometri, il doppio (30.000 km) per il Desmo Service, il tagliando principale che prevede controllo ed eventuale registrazione del gioco valvole.



La piacevole sensazione di avere tutto sotto controllo passa anche per il nuovo Display TFT (di serie sulle versioni S, S D|air e Pikes Peak), più luminoso e quindi leggibile in ogni condizione.

Ma a cambiare sono anche impostazione grafica e layout del menu che offrono ora informazioni più ordinate e fruibili a colpo d'occhio.

Tutto sotto controllo tutto a portata di click. Le funzioni dei pulsanti sul manubrio sinistro sono state riviste nella funzionalità, costituiscono la nuova interfaccia tra pilota e moto, e permettono di sfruttare al meglio la gestione elettronica che sulla Multistrada 1260 si è ulteriormente perfezionata e arricchita.





Nel mondo 2.0 in cui occorre essere costantemente connessi, anche Multistrada lo è. Ducati Link App fa entrare in contatto la Multistrada 1260 con il mondo "esterno". Disponibile per smartphone iOS e Android, Ducati Link App permette di registrare i dati relativi alle performance: velocità e potenza, angolo di piega, consumo e molto altro. Tutto può essere registrato e condiviso con altri appassionati.

Comodità, protezione e sicurezza in ogni condizione meteo.
La giacca e i pantaloni Strada C3 sono resistenti, impermeabili e ventilati grazie all'utilizzo di materiali altamente performanti.

Il casco integrale Recon si abbina perfettamente a questi capi ed è specificatamente studiato per un uso sport-touring: ideale in sella a una Multistrada 1260.



PANIGALE



Panigale V4

Cilindrata 1.103 cc
Potenza* 157,5 kW (214 CV) @ 13.000 giri/min
Coppia* 124 Nm (12,6 kgm) @ 10.000 giri/min
Peso a secco 175 kg



Panigale V4 S

Cilindrata 1.103 cc
Potenza* 157,5 kW (214 CV) @ 13.000 giri/min
Coppia* 124 Nm (12,6 kgm) @ 10.000 giri/min
Peso a secco 174 kg



Panigale V4 Speciale**

Cilindrata 1.103 cc
Potenza* 157,5 kW (214 CV) @ 13.000 giri/min
Coppia* 124 Nm (12,6 kgm) @ 10.000 giri/min
Peso a secco 174 kg senza kit racing



1299 Panigale R Final Edition

Cilindrata 1.285 cc
Potenza* 154 kW (209 CV) @ 11.000 giri/min
Coppia* 142 Nm (14,5 kgm) @ 9.000 giri/min
Peso a secco 168 kg



959 Panigale

Cilindrata 955 cc
Potenza* 110 kW (150 CV) @ 10.500 giri/min
Coppia* 102 Nm (10,4 kgm) @ 9.000 giri/min
Peso a secco 176 kg



959 Panigale Corse

Cilindrata 955 cc
Potenza* 110 kW (150 CV) @ 10.500 giri/min
Coppia* 102 Nm (10,4 kgm) @ 9.000 giri/min
Peso a secco 175,5 kg



959 Panigale***

Cilindrata 955 cc
Potenza* 110 kW (150 CV) @ 10.500 giri/min
Coppia* 102 Nm (10,4 kgm) @ 9.000 giri/min
Peso a secco 171 kg



959 Panigale Corse***

Cilindrata 955 cc
Potenza* 110 kW (150 CV) @ 10.500 giri/min
Coppia* 102 Nm (10,4 kgm) @ 9.000 giri/min
Peso a secco 172 kg

MULTISTRADA



Multistrada 950

Cilindrata 937 cc
Potenza* 83 kW (113 CV) @ 9.000 giri/min
Coppia* 96 Nm (9,8 kgm) @ 7.750 giri/min
Peso a secco 204 kg



Multistrada 1260

Cilindrata 1.262 cc
Potenza* 116,2 kW (158 CV) @ 9.500 giri/min
Coppia* 129,5 Nm (13,2 kgm) @ 7.500 giri/min
Peso a secco 209 kg



Multistrada 1260 S

Cilindrata 1.262 cc
Potenza* 116,2 kW (158 CV) @ 9.500 giri/min
Coppia* 129,5 Nm (13,2 kgm) @ 7.500 giri/min
Peso a secco 212 kg



Multistrada 1260 S DJ air

Cilindrata 1.262 cc
Potenza* 116,2 kW (158 CV) @ 9.500 giri/min
Coppia* 129,5 Nm (13,2 kgm) @ 7.500 giri/min
Peso a secco 213 kg



Multistrada 1260 Pikes Peak

Cilindrata 1.262 cc
Potenza* 116,2 kW (158 CV) @ 9.500 giri/min
Coppia* 129,5 Nm (13,2 kgm) @ 7.500 giri/min
Peso a secco 206 kg



Multistrada 1200 Enduro

Cilindrata 1.198 cc
Potenza* 112 kW (152 CV) @ 9.500 giri/min
Coppia* 128 Nm (13,1 kgm) @ 7.500 giri/min
Peso a secco 225 kg



Multistrada 1200 Enduro Pro

Cilindrata 1.198 cc
Potenza* 112 kW (152 CV) @ 9.500 giri/min
Coppia* 128 Nm (13,1 kgm) @ 7.500 giri/min
Peso a secco 232 kg

HYPERMOTARD



Hypermotard 939

Cilindrata 937 cc
Potenza* 81 kW (110 CV) @ 9.000 giri/min
Coppia* 95 Nm (9,7 kgm) @ 7.500 giri/min
Peso a secco 181 kg



Hypermotard 939 SP

Cilindrata 937 cc
Potenza* 81 kW (110 CV) @ 9.000 giri/min
Coppia* 95 Nm (9,7 kgm) @ 7.500 giri/min
Peso a secco 178 kg



xDiavel

Cilindrata 1.262 cc
Potenza* 112 kW (152 CV) @ 9.500 giri/min
Coppia* 126 Nm (12,8 kgm) @ 5.000 giri/min
Peso a secco 220 kg



xDiavel S

Cilindrata 1.262 cc
Potenza* 112 kW (152 CV) @ 9.500 giri/min
Coppia* 126 Nm (12,8 kgm) @ 5.000 giri/min
Peso a secco 220 kg

XDIAVEL

DIAVEL



Diavel

Cilindrata 1.198 cc
Potenza* 112 kW (152 CV) @ 9.000 giri/min
Coppia* 123 Nm (12,5 kgm) @ 8.000 giri/min
Peso a secco 210 kg



Diavel Carbon

Cilindrata 1.198 cc
Potenza* 112 kW (152 CV) @ 9.000 giri/min
Coppia* 123 Nm (12,5 kgm) @ 8.000 giri/min
Peso a secco 205 kg



Diavel Diesel

Cilindrata 1.198 cc
Potenza* 112 kW (152 CV) @ 9.000 giri/min
Coppia* 123 Nm (12,5 kgm) @ 8.000 giri/min
Peso a secco 210 kg

MONSTER



Monster 797

Cilindrata 803 cc
Potenza* 54 kW (73 CV) @ 8.250 giri/min
Coppia* 67 Nm (6,8 kgm) @ 5.750 giri/min
Peso a secco 175 kg



Monster 797+

Cilindrata 803 cc
Potenza* 54 kW (73 CV) @ 8.250 giri/min
Coppia* 67 Nm (6,8 kgm) @ 5.750 giri/min
Peso a secco 175 kg



Monster 821

Cilindrata 821 cc
Potenza* 80 kW (109 CV) @ 9.250 giri/min
Coppia* 86 Nm (8,8 kgm) @ 7.750 giri/min
Peso a secco 180 kg



Monster 1200

Cilindrata 1.198cc
Potenza* 108 kW (147 CV) @ 9.250 giri/min
Coppia* 124 Nm (12,6 kgm) @ 7.750 giri/min
Peso a secco 187 kg



Monster 1200 S

Cilindrata 1.198cc
Potenza* 108 kW (147 CV) @ 9.250 giri/min
Coppia* 124 Nm (12,6 kgm) @ 7.750 giri/min
Peso a secco 185 kg



Monster 1200 R

Cilindrata 1.198cc
Potenza* 112 kW (152 CV) @ 9.250 giri/min
Coppia* 125 Nm (12,7 kgm) @ 7.750 giri/min
Peso a secco 180 kg

SUPERSPORT



Supersport

Cilindrata 937 cc
Potenza* 81 kW (110 CV) @ 9.000 giri/min
Coppia* 93 Nm (9,5 kgm) @ 6.500 giri/min
Peso a secco 184 kg



Supersport S

Cilindrata 937 cc
Potenza* 81 kW (110 CV) @ 9.000 giri/min
Coppia* 93 Nm (9,5 kgm) @ 6.500 giri/min
Peso a secco 184 kg

La gamma Ducati ti aspetta dal tuo concessionario. Contattalo e scopri la Ducati giusta per te.

* I valori di potenza/coppia indicati sono stati misurati mediante un banco prova statico in accordo con le normative di omologazione e coincidono con i dati rilevati in sede di omologazione e riportati nel libretto di circolazione del veicolo.

**La foto ritrae la Panigale V4 Speciale equipaggiata con lo scarico Ducati Performance by Akrapovič, non omologato per la circolazione stradale.

***Silenziatori sotto motore disponibili solo per i mercati USA, Australia, Canada e Messico.

SCRAMBLER DUCATI

scramblerducati.com

#scramblerducati



LA LAND OF JOY DÀ IL BENVENUTO AL SUO NUOVO
CAPOFAMIGLIA, LO SCRAMBLER 1100, CHE PROIETTA LA
GAMMA SCRAMBLER IN UNA DIMENSIONE ANCORA PIÙ MATURA
ED EVOLUTA. UNA MOTO PIÙ GRANDE NON SOLO NELLA
CILINDRATA, MA ANCHE NELLE DIMENSIONI, CARATTERIZZATA
DA UN EQUIPAGGIAMENTO COMPLETAMENTE NUOVO.





PERFETTAMENTE IN LINEA CON LA
FILOSOFIA SCRAMBLER, IL NUOVO
1100 NASCE PER SODDISFARE
ANCHE IL PUBBLICO PIÙ ESPERTO
ED ESIGENTE.

Forme più muscolose, comfort superiore e grande controllo, il nuovo Scrambler 1100 esalta lo spirito della Land of Joy, con le sue prestazioni più mature, e amplifica l'indole creativa di Scrambler con una dotazione all'avanguardia. Non si tratta di un semplice "upgrade", ma di un modello completamente nuovo, che garantisce tanto divertimento e facilità di utilizzo, tenendo fede alla massima libertà d'espressione che da sempre caratterizza il brand Scrambler. Alla tipica impostazione di guida rilassata, dunque, si aggiunge un look ancora più ricercato e un equipaggiamento più consistente, che permettono di sfruttare in massima sicurezza la generosa coppia del nuovo motore da 1079 cc. Una moto in grado di adattarsi perfettamente a diversi stili di guida, compreso quello dei motociclisti più esigenti, e a diverse condizioni di utilizzo, come confermano le tre versioni in cui è stato declinato il nuovo Scrambler 1100. Ad affiancare quella standard ci sono infatti la Special, che si ispira al mondo delle customizzazioni, e la Sport, impreziosita dalle sospensioni Öhlins. Tre nuovi modi per godersi lo stile, il divertimento e la libertà espressiva della Land of Joy.







1100

Il nuovo Scrambler® 1100 è l'esaltazione dello spirito della Land of Joy: una moto che amplifica l'indole creativa di Scrambler in linee più mature e ricercate, dal solido equilibrio tra muscoli e compattezza. Una versione che traduce la libertà espressiva del mondo Scrambler in comfort superiore e padronanza inimmaginabile. Lo Scrambler® 1100 si arricchisce con un equipaggiamento e una dotazione all'avanguardia.

3 Riding Mode e il Ducati Traction Control ti garantiscono la massima libertà e facilità di guida mentre l'ABS Cornering Bosh e il doppio disco da 320 mm ti permettono di godere in massima sicurezza della generosa coppia del nuovo motore da 1079 cm³. Disponibile in due colorazioni: '62 Yellow e Shining Black.



CORNERING ABS



TRACTION CONTROL



RIDING MODES





1100 SPECIAL

Ispirato al mondo delle customizzazioni, lo Scrambler® 1100 Special è un classico contemporaneo che aggiunge al design dalle forme definite, l'eleganza e il carattere delle ruote a raggi neri, dei parafanghi in alluminio e degli scarichi cromati. Una dichiarazione di personalità che si rinnova nella colorazione dedicata "Custom Grey", impreziosita dalle guance in alluminio anodizzato. Un allestimento unico per questa versione che si completa con il forcellone spazzolato, le forcelle con anodizzazione color oro, l'assetto basso del manubrio a larghezza variabile e l'esclusivo rivestimento della sella.









1100 SPORT

Influenzato dalle personalizzazioni in chiave "muscle bike", lo Scrambler® 1100 Sport porta in strada l'attitudine più sportiva. Al fascino della colorazione "Viper Black" con sottogancia giallo si aggiunge il dettaglio di aggressività della doppia banda gialla su parafanghi e serbatoio. L'eccellenza performativa della forcella e dell'ammortizzatore Öhlins sono le caratterizzazioni di stampo racer che firmano la versione ideale per chi ama esprimersi attraverso la velocità.





NUOVA COLLEZIONE SCRAMBLER

Insieme al nuovo Scrambler 1100 sono state presentate importanti novità anche per quanto riguarda l'apparel dedicato, in perfetta sintonia con lo stile che caratterizza la moto. La nuova collezione di abbigliamento Scrambler prevede pertanto capi casual, ideali per la vita outdoor e realizzati con materiali autentici.

Giacche, felpe, t-shirt, guanti e cappellini atualizzano lo stile del passato dando vita a qualcosa di assolutamente contemporaneo, che va al di là dell'equipaggiamento da motociclista. Un perfetto esempio di lifestyle che abbatte i confini tra i capi tecnici e quelli di moda, esaltando ancora una volta la self-expression e lo spirito libero.

Ogni articolo è stato disegnato e realizzato facendo grande attenzione alle finiture, accentuando la cura dei particolari e facendo in modo che risultasse, oltre che di tendenza, anche confortevole da indossare, sia per lui che per lei. Un heritage stilistico inconfondibile, fatto di loghi, colori e dettagli che identificano immediatamente il mondo Scrambler.





UN UNIVERSO DI DIVERTIMENTO E GIOIA CHE RIGUARDA NON SOLO LA MOTO, MA ANCHE IL CIBO E LA MUSICA, CON FOOD FACTORY E SCRAMBLER RADIO.

Lo stile e la creatività che caratterizzano la Land of Joy vanno ben oltre i confini del motociclismo tradizionale. Scrambler è infatti l'unico brand motociclistico al mondo ad avere, tra le sue attività, anche un ristorante a tema: lo Scrambler Food Factory. Un luogo di aggregazione e divertimento che trasferisce "a tavola" la filosofia Scrambler. Allo stesso modo, Scrambler è anche l'unica moto al mondo ad avere una radio ufficiale.

La programmazione di Radio Scrambler prevede sia una playlist musicale (in rotazione su scramblerducati.com) che i live su Facebook grazie a una vera e propria struttura itinerante, in grado di seguire in diretta le iniziative legate al mondo Scrambler, come i più importanti saloni e le manifestazioni a tema, e coinvolgere i fan della Land of Joy con ospiti internazionali, approfondimenti e notizie in anteprima. Moto, accessori e abbigliamento sono invece protagonisti all'interno degli Scrambler Camp di Barcellona, Bologna, Milano, Padova e Shanghai, dove è possibile vedere e acquistare tutti i prodotti del brand immersi in un'atmosfera unica e coinvolgente, in perfetto stile Scrambler.





OFF ROAD & FLAT TRACK SCHOOL, OVVERO COME IMPARARE A GUIDARE LO SCRAMBLER ANCHE IN FUORISTRADA!





DAYS OF JOY

La nuvola di polvere che si alza dalla ruota posteriore in accelerazione, il manubrio girato dalla parte opposta alla curva, in controsterzo, mentre l'odore di barbecue si sovrappone a quello dei gas di scarico.

E' l'atmosfera dei Days of Joy, gli appuntamenti dedicati a chi vuole vivere una vera Scrambler Experience approfittando di tante iniziative interessanti, come la Scrambler Women Riding School, la Cooking Class curata dal Cucchiaino d'argento e, soprattutto, la Off Road & Flat Track School.

53.000 mq di percorso sterrato da scoprire sotto l'attenta supervisione di istruttori esperti, all'insegna del divertimento, del relax e della vita all'aria aperta!



DESERT SLED BLACK EDITION

Lo Scrambler Desert Sled Black Edition è una versione speciale che aggiunge al carattere off-road un marchio di personalità. Il nome Desert Sled, "Slitta da Deserto", si riferisce alle moto over 500 cc di serie che venivano modificate dai rider per il deserto californiano con ruote tassellate, sospensioni rinforzate, ruote a raggi e piastre paramotore per riparare la moto dai detriti e dalle impervie strade desertiche. Lo Scrambler Desert Sled Black Edition riprende esattamente questo spirito, esaltato da una colorazione che rende omaggio agli anni 80, l'epoca d'oro delle moto enduro.



MACH 2.0



MACH 2.0

I colori che impreziosiscono sia il serbatoio che i parafanghi non lasciano spazio a dubbi: lo Scrambler Mach 2.0 trae ispirazione dalle atmosfere che caratterizzavano la West Coast anni '70.

Un'epoca in cui la cultura del surf, con il suo stile di vita solare, veniva rappresentata attraverso calde tonalità pastello. Le stesse che Roland Sands, famoso designer californiano, ha riprodotto su questo Scrambler dalla dotazione esclusiva e dal nome evocativo, che richiama quello di una moto, la Mach 1 250, grande protagonista della storia Ducati.





STREET CLASSIC

Il nuovo Scrambler Street Classic evolve il concetto di self expression in un allestimento che omaggia gli anni '70 con particolari curati come i cerchi a raggi in alluminio e l'iconico logo classic.

L'esclusiva colorazione Volcano Grey è arricchita dal carattere del motore con teste nere e alette spazzolate derivato dallo Scrambler Café Racer per un look che unisce un sapore vintage a dettagli di stile contemporaneo.



modelyear 2018



1100

CILINDRATA 1.079 CC
POTENZA* 63 kW (86 CV) @ 7.500 giri/min
COPPIA* 88 Nm (9,0 kgm) @ 4.750 giri/min
PESO A SECCO 189 kg



1100 Special

CILINDRATA 1.079 CC
POTENZA* 63 kW (86 CV) @ 7.500 giri/min
COPPIA* 88 Nm (9,0 kgm) @ 4.750 giri/min
PESO A SECCO 194 kg



1100 Sport

CILINDRATA 1.079 CC
POTENZA* 63 kW (86 CV) @ 7.500 giri/min
COPPIA* 88 Nm (9,0 kgm) @ 4.750 giri/min
PESO A SECCO 189 kg



Desert Sled Black Edition

CILINDRATA 803 CC
POTENZA* 54 kW (73 CV) @ 8.250 giri/min
COPPIA* 67 Nm (6,8 kgm) @ 5.750 giri/min
PESO A SECCO 191 kg



Café Racer

CILINDRATA 803 CC
POTENZA* 54 kW (73 CV) @ 8.250 giri/min
COPPIA* 67 Nm (6,8 kgm) @ 5.750 giri/min
PESO A SECCO 172 kg



Mach 2.0

CILINDRATA 803 CC
POTENZA* 54 kW (73 CV) @ 8.250 giri/min
COPPIA* 67 Nm (6,8 kgm) @ 5.750 giri/min
PESO A SECCO 170 kg

SCRAMBLER DUCATI



Icon

CILINDRATA 803 CC
POTENZA* 54 kW (73 CV) @ 8.250 giri/min
COPPIA* 67 Nm (6,8 kgm) @ 5.750 giri/min
PESO A SECCO 170 kg



Street Classic

CILINDRATA 803 CC
POTENZA* 54 kW (73 CV) @ 8.250 giri/min
COPPIA* 67 Nm (6,8 kgm) @ 5.750 giri/min
PESO A SECCO 170 kg



Full Throttle

CILINDRATA 803 CC
POTENZA* 54 kW (73 CV) @ 8.250 giri/min
COPPIA* 67 Nm (6,8 kgm) @ 5.750 giri/min
PESO A SECCO 170 kg



Sixty2

CILINDRATA 399 CC
POTENZA* 30 kW (40 CV) @ 8.750 giri/min
COPPIA* 34 Nm (3,5 kgm) @ 8.000 giri/min
PESO A SECCO 167 kg

Le foto mostrate possono riferirsi a prototipi che potrebbero subire delle modifiche, anche rilevanti, in fase d'industrializzazione e hanno scopo puramente informativo e di riferimento, pertanto non sono in alcun modo vincolanti per Ducati Motor Holding S.p.A. - Società a Socio Unico, soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Audi AG.

* I valori di potenza/coppia indicati sono stati misurati mediante un banco prova statico in accordo con le normative di omologazione e coincidono con i dati rilevati in sede di omologazione e riportati nel libretto di circolazione del veicolo.



Un'immagine, migliaia di like, centinaia di commenti. Andrea Dovizioso, protagonista di una stagione memorabile in MotoGP è stato il contenuto che nel 2017 ha riscosso maggior successo sul nostro profilo Instagram. Continuate a seguirci: **questo successo lo dobbiamo a voi.**

Ducati
The Redline Magazine
Ducati Motor Holding S.p.A.

Direttore responsabile:
Luigi Bianchi

Art direction:
Nicola Gherardi
#Likecube.it

**Coordinamento
redazionale:**
Patrizia Cianetti,
Isabella Cumani,
Sara Alberghini

Testi di:
Luigi Bianchi, Alessia

Cattelan, Stefano Cordara,
Mauro Farina, Edoardo
Margiotta, Giulia Marrone,
Sonia Milan, Lorenzo Miniati,
Mattia Marchetto

Foto:
Archivio Fotografico Ducati,
Callo Albanese, Pietro
Bianchi, Marco Campelli,
Piero Casadei, Giovanni De
Sandre, Eloisa D'Orsi, Ilvio
Gallo, Simone Manzo,
Milagro, Stefano Righi,
Marco Menghi, Marco Casino,
Andrea Boccalino, Marco Di
Donna, Francesco Foroni,
Nevin Pontius, Marco
Campelli, Luca Gambuti

f facebook.com/ducati

t @ducatimotor

YouTube DucatiMotorHolding

Instagram @ducatimotor

www www.ducati.com

Ducati Motor Holding S.p.a.
Via Cavalieri Ducati, 3
40132 - Bologna Italy

SCRAMBLER DUCATI



Via Stalingrado 2776 - Bologna
scramblerducatifoodfactory.it

THE FOOD FACTORY EXPERIENCE

THE NEXT GENERATION OF DUCATI E-MTB



E-MTB Full suspension 140mm

RUOTE 27.5" Plus

UNITÀ MOTORE Bosch Performance Line CX

BATTERIA PowerTube 500W/h

AUTONOMIA Fino a 150 Km

Scopri l'intera gamma su
www.ducati-bicycles.it

Le biciclette Ducati by Bianchi sono distribuite da Alpen Srl.

Ducati Motor Holding SpA official licensed product.

Engineered by

Bianchi

